



MF edilizia
 MOVIMENTO TERRA MINI ESCAVAZIONI
 MF edilizia - TRICASE
 antoniomusaro76@gmail.com
 +39 393 9265566

il Gallo

L'informazione gratis per tutti

Anno XXV, numero 02 (680) - 25 gennaio/7 febbraio 2020 - www.ilgallo.it - info@ilgallo.it



MF edilizia
 OPERE EDILI
 MF edilizia - TRICASE
 antoniomusaro76@gmail.com
 +39 393 9265566

PARTONO TUTTI

Paesi fantasmi

Un alieno che con la sua astronave sbarcasse oggi nel Sud Salento, esaminando i dati demografici, utilizzando il traduttore universale, ci porrebbe le seguenti domande: "Che cosa vi è accaduto? Che cosa vi sta accadendo? Siete impegnati da 25 anni in una guerra che state perdendo?"

3

INVESTIMENTI GIÙ

Paura nel futuro

I salentini guardano con apprensione alle oscillazioni del mercato e degli indici borsistici. Non investono non perchè non hanno soldi ma per non mettere a rischio i propri risparmi. È quanto emerge da un recente studio condotto dall'**Osservatorio economico del Salento**, diretto da **Davide Stasi**.

6

PRESICCE-ACQUARICA

I vandali dopo la Xylella

Messo in ginocchio dalla Xylella ha provveduto a sostituire gli alberi ammalati piantumando circa 1.400 olivi di qualità Leccino. L'imprenditore agricolo, però, non aveva fatto i conti con i soliti ignoti che prima hanno rubato nel suo campo e poi gli hanno reciso alla base 50 alberi

7

TRICASE, DEPURATORE

800 mila euro in arrivo

L'Autorità idrica pugliese ha deliberato in favore dei lavori di copertura e trattamento aria del **Depuratore di Tricase** come previsto dal progetto predisposto dall'Acquedotto Pugliese. Al termine dei lavori, previsti entro il 2020, i cattivi odori dovrebbero restare solo un brutto ricordo

9

SALENTO MADE IN CHINA

ALESSANO

Il figliol prodigo del Jazz

La presentazione di *I can see home from here*, disco di esordio firmato **Luca Alemanno, 32 anni**, salentino del Capo di Leuca, di professione contrabbassista e compositore, cresciuto ad **Alessano** e maturato... in giro per il mondo

7

DIOR, SFILATA A LECCE

A maggio in piazza Duomo

La Dior, prestigiosa e celebre maison dell'alta moda, ha scelto Lecce e la Puglia per la presentazione della nuova collezione di primavera. Una location fortemente voluta da **Maria Grazia Chiuri**, direttrice creativa della Dior dal 2016 e salentina doc

9



Mentre tante aziende italiane nell'ultimo decennio hanno chiuso o hanno lottato e lottano *borderline* per sopravvivere, quelle cinesi sono floride e, continuamente, ne spuntano di nuove. Le aziende gestite da **extracomunitari** in provincia di Lecce sono in totale **4.189**. L'imprenditoria cinese è dietro per presenze soltanto a quelle senegalese, marocchina e pakistana. Sono 261 (il 6,23%) le imprese individuali cinesi nel Salento, impegnate principalmente nel commercio (223)

4/5



TROVA I GALLETTI E VINCI

Trova i galletti nelle pubblicità e **Lunedì 27 gennaio, dalle 9,30**, telefona allo 0833/545777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una **CENA PER DUE** presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA** offerta dalla direzione della **CAROLI HOTELS**. In palio anche i biglietti per i cinema e tanti altri premi

REGOLAMENTO A PAG. 23




Wedding Day
 ...PER SEMPRE IN

Sabato 25 Gennaio - ore 18.30
 Sfilata a cura di **L'ABOUTOUR**

Sabato 25-26 GENNAIO 2020
 ore 16.30 - 21.00
 INGRESSO GRATUITO SU INVITO
 scarica l'invito su www.villazaira.it

Domenica 26 Gennaio - ore 18.30
 Sfilata a cura di **EMOZIONI**

Villa Laura
 TENUTA LE FRANTE
 Contrada Fraganite - Maglie | Muro Leccese
 Villa Laura

Domenica 26 Gennaio
 Cerimonie e Pranzo
FILIPPO BISCIGLIA

vedi a pagina 16

ETTA CHIURI: NEMO PROPHETA IN PATRIA?

La proposta. Un'Associazione degli ex alunni dello "Stampacchia" di Tricase. Alla memoria della ex ordinaria di Economia all'Università di Bari e in nome di coloro che ne onorano il nome nel mondo

Gentilissimo Direttore de "il Gallo", come sempre, le chiedo ospitalità per ricordare prima a me stesso e, poi, a chi non vuol perdere la «memoria» dei suoi Cittadini migliori, la professoressa **Maria Concetta Chiuri**, ordinaria di Economia presso la Università di Bari. Approfittando dell'occasione, e mi scuso, per riproporre un'idea collegabile alla intestazione della Biblioteca dei docenti di economia dell'Università barese.

Sono stato informato, qualche settimana prima della data del 16 dicembre scorso, della intestazione della biblioteca dei Docenti di Economia dell'Università di Bari alla memoria della nostra giovane Concittadina, Maria Concetta Chiuri, professoressa ordinaria di economia presso il suddetto Ateneo: prematuramente scomparsa il 15 settembre 2009.

Il mio pensiero, anche come docente presso il Liceo Scientifico locale «G. Stampacchia», dove Maria Concetta Chiuri ha seguito il corso di studi e conseguito il diploma, è andato indietro nel tempo: al 2007.

Un «ritorno al passato» di ben quattordici anni: il tempo di una giovane vita!

Per Lei il tempo della piena e documentata attività accademica: dall'Università di York (Inghil-



terra) e via via fino all'Università di Bari; per me un ritorno all'età di sessantasei anni!

Ricordi che si collegano ad una mia recensione (cfr. *Il Volantino*, 6 dicembre 2007, Anno XI, n° 41) di una sua pubblicazione ancora attuale per i temi affrontati (M.C. Chiuri, N. Coniglio, G. Ferri, *L'esercito degli invisibili - aspetti economici dell'immigrazione clandestina*, Bologna 2007, ed. Il Mulino).

Fu proprio Lei a chiedermi di valutare il testo, scritto insieme ai suoi colleghi. Ricordo la discrezione e la sincerità della richiesta e, per quanto mi sarebbe riguardato, la precisazione del sottoscritto in quanto «non addetto ai

lavori» dal punto di vista scientifico! E di conseguenza, spinto dai «ricordi» -mi sembrano molto calzanti ed opportuni alcuni versi del Foscolo! Non per facile sfoggio di stantio e indebito «culturame». Ma profonda convinzione di voler essere legato alle radici. Essi rappresentano ciò che è stata culturalmente, nell'ambito delle sue competenze, Maria Concetta Chiuri: dimostrati, per giunta, da una Comunità culturale da noi lontana!

Non è assolutamente mio diritto addentrarmi nelle competenze scientifiche e culturali: primo, per la mancanza di competenze, secondo, perchè altri e di ben altra tempra scientifica e culturale

hanno valutato la sua attività e personalità, se hanno ritenuto di dedicare a Lei la Biblioteca dove Lei ed i suoi Colleghi hanno lavorato.

(*....Sol chi non lascia eredità di affetti/poca gioia ha dell'urna: e se pur mira/ Dopo l'esequie, errar vede il suo spiritoricoverarsi sotto le ali del perdono di Dio: ma la sua polve lascia alle ortiche di deserta gleba....ove non Passegger solingo oda il sospiro/ che dal tumulto a noi manda Natura....*).

Una meritata «eredità» lasciata nonostante la sua scomparsa in giovane età e l'inesorabile trascorrere delle stagioni! E, sono matematicamente certo che, se fosse ancora con noi, avrebbe lavorato per la realizzazione di quanto proposto, da questo periodo, qualche tempo fa e che ora riproporrei anche se...con poca speranza!

Per la cronaca, che diventerà «microstoria» e, quindi, parte della storia della nostra Comunità locale: una ipotesi di impegno sociale, oltre che culturale.

Tenuto conto che il Liceo -prima Scientifico ed ora anche Classico- ha una «storia», sembra poi tanto azzardato riproporre a Chi lo rappresenta e a Chi lavora ed ha lavorato, indipendentemente dalle funzioni esercitate, la nascita di una **Associazione degli ex alunni?**

La riterrai una iniziativa degna di

attenzione e di attuazione e sono certo che, se viva, la nostra Concittadina avrebbe profuso tutte le sue energie. A mia conoscenza, e come unico ma felice e soddisfacente riconoscimento a detta dei diretti interessati: la presenza, nell'ambito accademico nazionale ed internazionale, di ben cinque professori universitari (solo quelli frequentanti, a loro tempo, il corso B perchè solo con loro sono in contatto).

In Danimarca **Ada Scupola**, di **Specchia**, trasferitasi dagli USA, dove era «sbarcata» come laureata della prima tornata di laurea in informatica dell'Università di Bari; **Annalisa Rizzo**, di Tricase, a Bari presso la facoltà di Agraria; **Rocco Rizzo**, tricasino, a Pisa alla facoltà di ingegneria; **Dino Accoto**, di **Andrano**, dalla Scuola «Sant'Anna» di Pisa, al «Campus Biomedico» di Roma alla facoltà di bioingegneria di Singapore. Durante le sue conferenze ed incontri, ancora porta a conoscenza, nell'ambito degli istituti superiori ed universitari non solo Italiani ma Europei e Mondiali (dalla Calabria, a Norimberga al Giappone:) «l'utilizzo del metodo acquisito negli anni del Liceo!»

L'unica soddisfazione, dopo 34 anni di attività scolastica e didattica! Per me, ad ottant'anni conta e non poco!

Carlo Cerfeda

C&C
Caffè in Cialde e Capsule
Emozioni di caffè

RIVENDITORE AUTORIZZATO

CAFFÈ BORBONE
...e TI senti un RE!!!

illy didesse LAVAZZA BRANDANI

NOVITÀ

CI STIAMO TRASFERENDO!

1° Febbraio

TAURISANO

Ci trovate in Corso Giuseppe Mazzini, 30

Seguici su: f i #cialdeecapsule www.cialdeecapsule.it 366.938.3023

VANNO TUTTI VIA! E I PAESI SCOMPAIONO

L'economista eretico. Grave la situazione a Casarano, Collepasso, Taurisano, Maglie, Diso ed in tanti altri centri. "Qualcosa" ha prodotto più danni di una guerra



Ottocentoventi. No, non sto parlando del numero esatto dei Santi Martiri di Otranto.

820 sono gli abitanti che la città di Casarano ha perduto negli ultimi 21 anni e 8 mesi, dai 20.669 abitanti del 31/12/1997 ai 19.849 abitanti del 31/08/2019 (data dell'ultimo dato ufficiale Istat disponibile).

Di questi ottocentoventi abitanti, 127 sono stati persi soltanto nei primi 8 mesi del 2019, con un trend negativo che proietterà il calo demografico del Comune di Casarano a sfiorare le 900 unità alla data del 31/12/2019, portando la popolazione complessiva all'incirca al medesimo dato di ben 30 anni prima (19.783 abitanti al 31/12/1989).

Un calo di circa il 4,28 % della popolazione in 22 anni. Un evento che non ha eguali nella storia recente di Casarano, quantomeno dall'Unità d'Italia ai giorni nostri, due guerre mondiali comprese.

Nel 1997 le culle di Casarano ospitarono 307 neonati (345 nel 1995). Nei primi 8 mesi del corrente anno 2019 soltanto 90 di esse sono state occupate da un nuovo nato, con una proiezione sui 12 mesi che non dovrebbe superare le 134 nuove nascite.

Nel triennio 1996-1997-1998 il saldo migratorio (immigrati meno emigrati) fu pari a +3.

Quindi Casarano attraeva residenti. Nel corso dell'anno 2018 tale saldo è stato di -25. Nei soli primi 8 mesi del 2019, il saldo migratorio è già attestato a -56.

Non è tutto. La notizia peggiore è un'altra. Se dal punto di vista numerico la popolazione casaranese è tornata indietro di 30 anni esatti, la sua composizione per classi di età è oggi profondamente sbilanciata, essendo caratterizzata da una piramide demografica "malata" e foriera di ulteriori gravi squilibri socio-economici futuri.

Al 31/12/2018 (ultimo anno "completo" di cui sono disponibili i dati), l'indice di vecchiaia (over 65 diviso under 15) è risultato pari a 167,8 cioè circa 168 anziani ogni 100 ragazzi (per il 2019 l'indice è previsto in peggioramento). Alla data del 31/12/1989, quindi soli 29 anni prima, l'indice di vecchiaia era pari a 52,5, cioè 52,5 anziani ogni 100 ragazzi. Quindi, a parità di abitanti, se al 31/12/1989 la struttura della popolazione a Casarano era "sana", attualmente oggi la piramide delle età è divenuta di tipo trapezoidale, quindi insostenibile sul lungo periodo.

La città di Casarano è entrata in una spirale perversa dalla quale è difficile uscire. Date le attuali tendenze, la conseguenza sarà uno spopolamento costante e progressivo, con un lento, ineluttabile (?) deterioramento del quadro economico-sociale.

Allargando lo sguardo alla condizione demografica dei Comuni limitrofi a Casarano, la situazione appare in molti casi ancora più grave.

Sintetizzando al massimo, per non sovraccaricare il lettore con una sequela di dati statistici (disponibili su richiesta) il quadro demografico è negativo ovunque, con condizioni di particolare gravità registrate a **Collepasso**, mentre a **Taurisano** età media e indici di vecchiaia peggiorano con maggiore gradualità.

A livello provinciale, poi, le uniche due località che "sfiorano" una qualche sostenibilità demografica di medio periodo sono Giorgilorio (frazione di Surbo) e Merine



(frazione di Lizzanello). Al contrario, un Comune come **Diso**, tra circa 30 anni, proseguendo l'attuale trend, diventerà una città fantasma, sul modello di quelle dei film western. Tra i medi centri, spicca in negativo la condizione di **Maglie**, oramai scesa sotto i 14mila, frazione di Morigino inclusa.

Un alieno che con la sua astronave sbarcasse oggi nel Sud Salento, esaminando i dati demografici sopra citati, utilizzando il traduttore universale, ci porrebbe delle domande: "Che cosa vi è accaduto? Che cosa vi sta accadendo? Siete impegnati da circa 25 anni in una guerra che state perdendo?".

LE SOLITE... CAUSE

Molte persone sono sottoccupate.

I salari sono bassi.

Molti giovani e meno giovani sono disoccupati.

L'incertezza del futuro blocca le nascite



Ristorante - Pizzeria
ikarus
Menù Completo
€ 20,00
PIZZERIA CON FORNO A LEGNA
Parco dei Gigli
PESCOLUSE
tel. 328 3295835

Qualcosa ha prodotto più danni di una guerra. Questo "qualcosa" invisibile ha agito e sta agendo subdolamente nelle nostre vite e nelle nostre famiglie.

Molte persone sono sottoccupate. I salari sono bassi. Molti giovani e meno giovani sono disoccupati. L'incertezza del futuro blocca le nascite.

Tanti giovani sono stati costretti all'emigrazione forzata, abbandonando casa, ricordi, affetti e magari genitori anziani e/o ammalati. Tanti altri ancora, a malincuore, sono in procinto di fare le valigie, magari dopo aver lottato strenuamente (e invano) per cercare di costruirsi un futuro nella propria terra. Le loro destinazioni saranno il profondo Nord Italia, oppure la Germania, la Svizzera, il Belgio. È un passato che ritorna. Alla fine degli anni '80 gli emigrati salentini tornavano nei loro paesi, costruivano case per i loro figli, confidando in un futuro migliore, confortati dalla costante crescita dell'economia italiana e salentina, la quale faceva sperare in un domani di lavoro e serenità per tutti.

Invece, dopo 30 anni, l'emigrazione è rieplosa, l'antico sconforto è ritornato.

Soltanto comprendendo a fondo le cause si possono cercare dei rimedi, anche se, in ambito demografico, gli squilibri, una volta prodotti, necessitano di tempi assai lunghi per essere ricomposti.

Per stimolare la riflessione, chiudo con una citazione di **Michael Ende**, autore del libro "La Storia Infinita" (da cui venne tratto il famoso omonimo film fantasy del 1984).

il protagonista Atreju chiede a Gmork: "Perché Fantasia sta morendo?".

La risposta che Atreju riceve da Gmork è la seguente: "Perché la gente ha rinunciato a sperare e dimentica i propri sogni, così il nulla dilaga. Il nulla è il vuoto che ci circonda, è la disperazione che distrugge il mondo e io ho fatto in modo che il nulla dilaghi, perché è più facile dominare chi non crede in niente e questo è il modo più sicuro di conquistare il potere".

Mi appello ora a tutti i lettori di questo articolo che non vogliano rassegnarsi alla morte delle proprie comunità. Invito pubblicamente a scrivermi all'indirizzo E-mail indicato in calce tutti coloro che vogliono battersi per cercare di costruire un futuro per se stessi, per i loro figli e per i loro nipoti in questo lembo di terra carsica tanto bella quanto svantaggiata. Occorre organizzarsi per resistere.

Lo scrivente ha idee, competenze e volontà. Soltanto se saremo in tanti, potremo bloccare un destino per noi infausto che al momento appare fatalmente inevitabile. Riconquistiamo la speranza. Riconquistiamo il Salento. Riconquistiamo l'Italia.

Marco Nassisi (economista eretico).
E-mail: riconquistarelitalia@libero.it

DA PECHINO AL SALENTO: LO SHOPPING

Dall'Osservatorio Economico. Sono 261 (il 6,23%) le imprese individuali cinesi nella penisola salentina, impegnate principalmente nel settore del commercio (223)

Da queste colonne abbiamo già altre volte affrontato la questione degli investimenti cinesi nel Salento e della loro espansione a macchia d'olio per quel che riguarda le attività commerciali, dai piccoli punti vendita ai grandi magazzini.

Da anni Surano, giusto per fare un esempio, pare *China Town*, così come tutti i nostri paesi, (quasi) nessuno escluso, hanno almeno un negozio di matrice cinese. In effetti il metodo pare quello più volte raccontato: dividersi cioè le zone della regione interessata (in questo caso il Salento come già avvenuto per ampie aree di Lombardia, Toscana, Campania, Veneto ed altre regioni di Italia) in modo da non farsi concorrenza tra loro. Cioè troveremo più attività commerciali del Paese Orientale solo nei centri più grossi e ben distanziati (e differenziati) l'uno dall'altro.

Notorio anche che gli imprenditori, piccoli e grandi, provenienti dalla Repubblica orientale ricevono aiuti dallo Stato cinese e dalle Province (l'equivalente delle nostre Regioni) per delocalizzare. Questo, unito alla possibilità di accedere a costi più convenienti alla merce, ovviamente, mette i cinesi in una posizione di vantaggio rispetto ai loro corrispettivi locali e



questa resta fonte inestricata di perenne polemica. Di certo c'è, numeri alla mano, che mentre tante aziende italiane nell'ultimo decennio hanno chiuso o hanno lottato e lottano borderline per sopravvivere, quelle cinesi sono floride e, continuamente, ne spuntano di nuove.

Qual è, però, la reale incidenza sul territorio salentino degli insediamenti commerciali cinesi? Per

comprendere meglio la situazione abbiamo chiesto l'aiuto di **Davide Stasi** direttore dell'Osservatorio Economico che ci ha fornito i dati (gli ultimi disponibili sono riferiti al 30 settembre 2019).

Le aziende gestite da **extracomunitari** in provincia di Lecce sono in totale **4.189**. L'imprenditoria cinese è dietro per presenze soltanto a quelle senegalese, marocchina e pakistana.

Le comunità marocchina e cinese, sono distribuite in modo diffuso su tutto il territorio, mentre per altre nazionalità si assiste a veri e propri fenomeni di *clusterizzazione* territoriale.

Senegalesi, nigeriani, filippini, ad esempio sono concentrati soprattutto a Lecce città.

SI PARLA CINESE

Sono 261 (il 6,23%) le imprese individuali cinesi nella penisola salentina, impegnate principalmente nel commercio (223). Se, per le imprese provenienti dagli altri Paesi, però, per la quasi totalità di casi si tratta di piccole attività, spesso venditori ambulanti, quando si parla di imprese cinesi il volume d'affari è nettamente più alto ed ha un effetto decisamente diverso anche nelle sue conseguenze economiche sul territorio.

IMPRESSE INDIVIDUALI DI EXTRACOMUNITARI IN PROVINCIA	REGISTRATE	INCIDENZA
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	30	0,72%
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	42	1,01%
COSTRUZIONI	74	1,77%
COMMERCIO ALL'INGROSSO E DETTAGLIO	3.621	86,44%
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	8	0,19%
SERVIZI DI ALLOGGIO E NELLA RISTORAZIONE	85	2,03%
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	5	0,12%
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	4	0,10%
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	1	0,03%
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	7	0,17%
NOLEGGIO, AGENZIE VIAGGI	15	0,36%
SANITÀ ED ASSISTENZA SOCIALE	2	0,05%
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	2	0,05%
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	24	0,58%
IMPRESSE NON CLASSIFICATE	69	1,65%
TOTALE AL 30 SETTEMBRE 2019	4.189	100,0%

fonte: Osservatorio Economico di Davide Stasi

A.V.P.A. FIA PUGLIA ASSOCIAZIONE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA
F.I.A. PUGLIA
 ... famiglie in aiuto

SERVIZI SOCIO - SANITARI
EFFETTUA

Assistenza domiciliare
 Assistenza Notturna
 Assistenza infermieristica
 Assistenza sanitaria per manifestazioni
 Ricoveri e dimissioni ospedalieri

Trasporto sanitario con ambulanza
TRASPORTI DIALISI IN CONVENZIONE CON LA ASL DI LECCE

Corsi di formazione

Volontari All'Opera!

Associazione Fia Puglia
CORSANO ALESSANO MIGGIANO
 via G. D'Annunzio

Se Aiuti gli altri, verrai aiutato. Forse domani, forse tra un centinaio d'anni, ma verrai aiutato. La natura deve pagare il debito. E' una legge matematica e tutta la Vita e' matematica.

Firma e scrivi il C.F. A.V.P.A. nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi

Fixrè
 DI MATTIA CALABRESE
 ANGELUS 3279498068

• PIANTE E FIORI • ARTICOLI DA REGALO
ONORANZE FUNEBRI
 ... Professionisti di cui fidarsi ...
 Via Regina Elena - CORSANO -

ORSI
 Servizi funebri dal 1964
 380.31.10.479
 Alessano - Miggiano

DA NOI È SEMPRE PIÙ CINESE

Nell'ultimo decennio. Tante aziende italiane hanno chiuso o lottano borderline per sopravvivere; quelle cinesi, invece, sono floride e, continuamente, ne spuntano di nuove

PROVENIENZA	NUMERO IMPRESE
SENEGAL	1.316
MAROCCO	792
PAKISTAN	323
CINA	261
INDIA	256
NIGERIA	148
ALBANIA	124
SRI LANKA	78
GAMBIA	76
IRAQ	74
BANGLADESH	73
SERBIA E MONTENEGRO	70
AFGHANISTAN	68
EGITTO	65
TUNISIA	59
GHANA	57
GUINEA	43
BRASILE	37
ALTRE	269

Dai dati forniti dall'Osservatorio Economico di Davide Stasi si evince che gli stranieri sono soprattutto commercianti. Su 4.189 imprese individuali quelle di commercio all'ingrosso o dettaglio sono 3.821, pari al 91,22%. Di queste ultime, come detto, 223 sono cinesi, suddivise a loro volta in 218 di commercio al dettaglio e 5 di commercio all'ingrosso. 17 imprese del Dragone, invece, sono attive nel campo della ristorazione, 5 confezionano articoli di abbigliamento e tre sono industrie tessili. Due imprese cinesi sono attive nel campo dei servizi per la persona, una nella riparazione di computer e di beni per uso personale ed un'altra si occupa di alloggi. Nove aziende, infine non classificate.

IL BOOM DAL 2010

Il boom degli insediamenti extracomunitari in provincia di Lecce si è avuto all'inizio di questo secolo. Fino ad allora soprattutto albanesi e nordafricani, poi il boom dall'Oriente: dal 2010 al 2019 infatti si sono insediate 3.063 aziende, il 73,12% del totale di quelle oggi gestite da extracomunitari in provincia di Lecce.

IMPORTAZIONI DALLA CINA	GEN - SETT 2018	GEN - SETT 2019	
	€ 27.665.967	€ 34.477.110	+24,6%
ESPORTAZIONI VERSO LA CINA	GEN - SETT 2018	GEN - SETT 2019	
	€ 4.068.639	€ 5.006.708	+23,1%
BILANCIA COMMERCIALE	GEN - SETT 2018	GEN - SETT 2019	
	- 23.597.328	- 29.470.402	+24,9%



LA BILANCIA COMMERCIALE

Sottolineato che tanti salentini hanno trovato lavoro presso le attività commerciali cinesi, l'ultima nota, sempre basata sullo studio dell'Osservatorio Economico di Davide Stasi, è relativa alla bilancia commerciale. Nel 2018, da gennaio a settembre, abbiamo importato dalla Cina per un valore di quasi 28 milioni ed esportato per poco più di 4 milioni, denunciando un disavanzo di oltre 23 milioni e 500mila euro. Disavanzo incrementatosi a 29 milioni e 470mila nel 2019, quando, nei primi 9 mesi, abbiamo importato per quasi 35 milioni ed esportato per poco più di 5 milioni di euro.

Giuseppe Cerfeda

DEGNO DI NOTA: la tua opinione scrivi ad info@ilgallo.it



Hong Kong, insieme alla Grande Muraglia K&E propone una sorta di polo del commercio cinese a Surano

CORSO

www.primosoccorsooesalvataggio.it



BAGNINO DI SALVATAGGIO

POSSONO ASPIRARE AL BREVETTO PERSONE DI AMBO I SESSI DAI 16 AI 55 ANNI
Gli aspiranti saranno assistiti con lezioni teorico pratiche da istruttori qualificati

Brevetto *Legalmente Riconosciuto* dai Ministeri competenti per l'Esercizio della Professione presso Mare, acque Interne e Piscine

Tale brevetto è valutato "Titolo Professionale di Merito" per:
ARRUOLAMENTO VOLONTARIO NELLA MARINA MILITARE
ARRUOLAMENTO VOLONTARIO NELL'ESERCITO

CREDITO FORMATIVO agli esami di Stato della Scuola Secondaria
L'impiego dei militari delle FF.AA. in compiti connessi al brevetto la cui trascrizione matricolare è autorizzata dal Ministero della Difesa.

INFO E ISCRIZIONI

Tel. 335 58 46 092 - 0833 18 31 032
MORCIANO DI LEUCA
Via XXV Aprile, 5

[WWW.FACEBOOK.COM/SALVAMENTOCAPODILEUCA/](https://www.facebook.com/salvamentocapodileuca/)

IL SESTANTE
CORSI & CONCORSI



ISCRIZIONI
APERTE

CORSO DI PREPARAZIONE PER
QUALIFICA O.S.S.

OPERATORE SOCIO SANITARIO

INFO E ISCRIZIONI:
0833 1831032

CON TIROCINIO FORMATIVO NELLA TUA CITTÀ

IL SESTANTE CORSI E CONCORSI
VIA XXV APRILE 5, MORCIANO DI LEUCA (LE)

WWW.ILSESTANTECORSIECONCORSI.IT

INFO@ILSESTANTECORSIECONCORSI.IT

MEZZO MILIARDO IN MENO DI INVESTIMENTI

Osservatorio economico del Salento. I salentini guardano con apprensione alle oscillazioni del mercato e degli indici borsistici e non investono per non mettere a rischio i propri risparmi

➤ Mezzo miliardo di euro. Per la precisione, sono ben 475 i milioni di euro disinvestiti o svalutati nell'ambito degli investimenti finanziari, nel corso degli ultimi cinque anni.

I salentini guardano con maggiore apprensione alle oscillazioni del mercato e degli indici borsistici.

Non investono non tanto per mancanza di liquidità, quanto per non mettere a rischio i propri risparmi.

È quanto emerge da un recente studio condotto dall'**Osservatorio economico del Salento**, diretto da **Davide Stasi**, che ha analizzato l'andamento della raccolta indiretta degli istituti bancari e degli intermediari che operano a Lecce e provincia.

La minore propensione al rischio, la perdita di valore di alcuni strumenti finanziari a causa dei rendimenti negativi e non solo, hanno trasformato tanti investitori in prudenti risparmiatori.

«Mentre la raccolta diretta», spiega Davide Stasi, direttore dell'Osservatorio economico del Salento, «comprende i depositi della clientela (in conto corrente e a risparmio), l'emissione di obbligazioni, i pronti contro termine e l'indebitamento presso altri istituti di credito (per il tramite dell'interbancario), la raccolta indiretta, invece, rappresenta l'attività di investi-



mento e di distribuzione di titoli, fondi comuni, prodotti assicurativi, svolta da una banca per conto terzi. Grazie a questa attività, la banca incassa le commissioni di collocamento, amministrazione e gestione, sia da istituti terzi sia dalla clientela».

«Tale raccolta», puntualizza Stasi, «si suddivide in raccolta amministrata (custodia ed amministrazione dei titoli) e in raccolta gestita (gestioni patrimoniali e fondi comuni). Complessivamente, la raccolta indiretta degli operatori finanziari che operano a Lecce e provincia, negli ultimi cinque anni, è scesa da un valore di 4,1 miliardi di euro a 3,6 miliardi, considerata in base al «fair value», cioè al prezzo di mercato. Pari ad un tasso negativo dell'11,6 per cento».

I dati elaborati comprendono le sole operazioni con la clientela

residente nella provincia di Lecce (e sono escluse le istituzioni finanziarie monetarie). Per ciascun istituto, i dati sono depurati delle passività di propria emissione.

Più in dettaglio, il valore dei titoli a custodia (come, ad esempio, le azioni) è sceso dai 3,6 miliardi di euro ai 3,1 miliardi, registrando un calo del 12,2 per cento. Il valore dei titoli in gestione (come i fondi comuni), invece, è sceso dai 374 milioni ai 330 milioni, con una flessione dell'11,9 per cento. Secondo Stasi, «l'approvazione dei bilanci bancari, alla data del 31 dicembre 2019, che avverrà ad aprile, dovrebbe confermare questo trend negativo della raccolta indiretta. Le crisi bancarie e non solo hanno cambiato profondamente l'approccio dei salentini. In base agli ultimi dati, la liquidità ferma sui conti

correnti è salita a 1.577 miliardi di euro in Italia e a 12 miliardi nella sola provincia di Lecce. Quanto accaduto a partire dal 2015 sino al recente intervento dello Stato, ancora in corso, nella Popolare di Bari ha segnato la vita di tanti piccoli risparmiatori. In decine di migliaia si trovano coinvolti in operazioni di azzeramento del valore delle azioni acquistate o delle obbligazioni sottoscritte. Le perdite non sono tutte uguali: c'è chi ha perso definitivamente il proprio capitale e chi, invece, aspetta e spera in un risarcimento».

«Va ricordato», aggiunge il direttore dell'Osservatorio economico, «che la crisi della Banca Popolare di Bari è solo la più recente di una lunga serie di difficoltà e fragilità in cui versano molte banche. Il caso più grave riguarda il Monte dei Paschi di Siena, fondata nel lontano 1472 e, dunque, con più di 500 anni di storia alle spalle. Anche in questo caso, si è reso necessario l'intervento dello Stato, che, oggi, controlla quasi il 70 per cento del capitale della banca senese».

«Le banche finite in liquidazione coatta amministrativa, sempre a scapito di azionisti ed obbligazionisti subordinati», ricorda, «sono Banca Etruria, che contava oltre 62mila soci; Banca delle Marche che ne aveva 43mila; la Cassa di risparmio della provincia di Chieti, nota come Carichi, con 44mila soci che sono

confluite tutte e tre in Ubi banca, mentre la Cassa di risparmio di Ferrara, nota come Carife, con 28.700 soci, è di proprietà del gruppo Bper banca. Ed ancora, la Popolare di Vicenza con un azionariato di 116mila soci, assieme alla Veneto Banca con 75mila soci, appartengono entrambe, ora, ad Intesa Sanpaolo. Le ultime vicende hanno aumentato l'avversione al rischio e i risparmiatori preferiscono parcheggiare il denaro su conti di deposito e strumenti «liquidi» che remunerano anche meno dell'uno per cento. Può sembrare poco, ma non lo è, se si considera che il Bot annuale è sciolto persino in territorio negativo. Per poter guadagnare qualcosa, occorrerebbe investire su un Btp di durata, almeno, quinquennale. Infatti, quello con scadenza febbraio 2025, in asta a dicembre, rende lo 0,61 per cento lordo annuo, ma per ottenere un interesse netto superiore all'1 per cento bisogna acquistare un Btp decennale: quello, con scadenza aprile 2030, garantisce una cedola lorda annuale dell'1,35 per cento (1,18 per cento netto). L'atteggiamento eccessivamente prudentiale, però, può tradursi in una perdita di occasioni di profitto, considerando i recenti buoni risultati delle Borse, ma soprattutto», conclude Davide Stasi, «non contribuisce alla crescita del Paese e del suo sistema produttivo».

PELLET CERTIFICATO A PREZZI SHOCK

Pellet faggio e abete € 4,00

Pellet conifera € 4,50

Pellet faggio € 4,50

Pellet austriaco bianco € 5,00

E ATTENZIONE, ATTENZIONE... !!!!!

Con una spesa di almeno **10 sacchi** (al momento)

1 sacco in OMAGGIO

DITTA QUALTIERI
Via Martano - Soletto
Tel. 337 834956

Inoltre: - LEGNA D'ULIVO € 8,00 al ql.

TUTTE LE DOMENICHE APERTO - ORARIO: 09:00 - 12:00

XYLELLA: LA BEFFA OLTRE IL DANNO

Presicce - Acquarica. In contrada "Canali", dopo il reimpianto, 15 alberi d'ulivo rubati e altri 50 recisi alla base senza un motivo. L'imprenditore agricolo: «*Abbandonati da tutti*»



Non si è voluto arrendere e non lo farà neanche ora, dopo l'ennesimo duro colpo subito. Il grido di dolore arriva da **Presicce - Acquarica**, feudo di Acquarica del Capo, **Contrada Canali** da un imprenditore agricolo del posto. Messaggio in ginocchio dalla Xylella ha provveduto a sostituire gli alberi ammalati, piantumando circa 1.400 olivi di qualità Leccino e coprendo circa 10 ettari sui 40 di sua proprietà.

Carlo Giacomo Palese, però, non aveva fatto i conti con i soliti ignoti che prima hanno rubato nel suo campo e poi gli hanno reciso alla base una cinquantina di olivi. «Abbiamo scelto alberi abbastanza grandi, già di due metri e mezzo circa», ha spiegato sconsolato l'imprenditore



agricolo, «in modo da poter dare vita alla produzione entro un paio di anni. Dopo averli piantati, sia io che mio padre siamo passati più volte dalla proprietà di campagna per verificare che tutto fosse in ordine», racconta, «ed un giorno abbiamo avuto la brutta sorpresa: 15 alberi ci erano stati rubati, letteralmente espantati dal terreno».

Incassato il colpo e denunciato il furto ai carabinieri, Palese ha sperato di aver pagato definitivamente il danno. Invece, qualche giorno dopo, l'amara scoperta: «Alcuni alberi davano chiaramente l'impressione di avere dei problemi; abbiamo verificato e non ci abbiamo messo molto a capire che qualcuno si era divertito e reciderli alla base del tronco. Ora stanno morendo e in poco tempo secceranno».

A Palese non è restato altro che recarsi nuovamente dai carabinieri e denunciare ancora. Nessun sospetto su chi possa aver arrecato il danno: «La sensazione è che sia stato uno sfregio ai miei danni» anche se l'imprenditore dichiara di non aver «mai avuto problemi con nessuno e quanto avvenuto proprio non riesco a spiegarmelo».

Oltre al danno economico a Palese resta la sensazione di impotenza e di aver aggiunto la beffa al danno: «Non abbiamo voluto arrenderci alla piaga della Xylella, siamo andati avanti senza ricevere nessun tipo di aiuto ed ora questo. Le spese per l'impianto sono abbastanza elevate, tra lavori di scavo, acquisto delle piante e costi di gestione. C'è da restare scoraggiati. Siamo abbandonati a noi stessi. Chi si è reso responsabile di questo scempio», conclude Palese, «si metta una mano alla coscienza e non ci riprovi».

g.c.

Alla G&Co di Tricase i tre "Coni" di Gambero Rosso



Grande successo per la gelateria **G&Co di Tricase** alla Fiera di Rimini, Sigep 2020. Al "41esimo Salone Internazionale Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianali e Caffè", il gelato delle sorelle Ricchiuto, unico in Puglia, ha ottenuto da Gambero Rosso, ben 3 "coni", ossia il massimo riconoscimento.



MACELLERIA - GASTRONOMIA

...Quella Buona! Da ASCANIO

DAI MIGLIORI ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA TERRA

da noi trovi:

**POLLI RUSPANTI - CONIGLI LOCALI - SCOTTONA 12 MESI
CAVALLINO PULEDRO - SUINO NERO DI CALABRIA
SALSICCE VARI TIPI - BOMBETTE - SPIEDINI - SACCOTTINI
POLLI RIPIENI - TRAMEZZINI DI CARNE
I VERI GNOMMAREDDI D'AGNELLO E TANTO ALTRO**

ed in più

**ANGUS D'IRLANDA - ENTRECOTE ARGENTINA
BLACK ANGUS AMERICA - POLLO ARROSTO E PATATINE**

su ordinazione piatti pronti, carne grigliata



TRICASE - via Gioacchino Toma, 7
370 14 11 11 3

VERBALE, TI ASPETTO AL VARCO

Ztl a Tricase. Pioggia di ricorsi, il giudice di pace accoglie: *“Difetto di presegnalazione”*
La segnaletica disposta lungo il tratto stradale che porta al varco, è assente o non idonea



Corsi e ricorsi storici a Tricase. Non filosofici o di *vichiana* memoria ma di altra natura, più letterale. Laddove i corsi (a proposito di “Vico”) sono più che altro delle stradine, ed i **ricorsi**, se non proprio storia, fanno giurisprudenza.

Parliamo della Zona a Traffico Limitato che regola la circolazione nel centro storico di Tricase. Destinata per nascita a far discutere, tra opinione e norma, non manca mai di far parlare di sé.

In otto mesi di vita, da maggio ad oggi, ha portato la polizia municipale di Tricase ad elevare centinaia di verbali per infrazioni commesse ai suoi tre varchi d'accesso. Legittimi? Non sempre. È del mese di dicembre, infatti, una sentenza del Giudice di Pace di Tricase (causa civile nr 512/2019), emessa dall'avv. Anna R. Costa, che dà ragione ad un automobilista incappato in infrazione e conseguente sanzione.

La sentenza chiama in causa un verbale che vede l'automobilista introdursi **nella ZTL dal varco di Via Tempio**. Quest'ultimo, pur avendo *“circolato in area ZTL”*, ottiene la ragione dal giudice di pace in quanto *“sussiste il difetto di presegnalazione ed avviso della presenza dell'apparecchio di rilevamento infrazione”*.

In altre parole, la segnaletica disposta lungo il tratto stradale che porta al varco, è assente o non idonea. Nel caso in questione, si direbbe che non è affatto idonea. Come la stessa sentenza spiega (e come stabilito dall'articolo 79 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada), *“il cartello deve essere posto in uno spazio minimo di 80*



metri (...) per consentire all'automobilista una **corretta visione di lettura sia di giorno che di notte** e per permettergli *“di avere il tempo adeguato per individuare il punto esatto in cui inizia il rilevamento della delimitazione del traffico e avere lo spazio per retrocedere e/o arrestare il proprio transito, senza peraltro creare pericolo per gli altri utenti della strada, così da evitare il soggiacere alla sanzione prescritta”*. Un cartello non disposto a distanza prestabilita, pertanto, rientra a pieno titolo tra quegli elementi che inficiano la legittimità dell'intero sistema di delimitazione al traffico in una determinata area. La segnaletica, ricorda il giudice, *“sia sempre idonea per dimensioni, visibilità, leggibilità e posizionamento (...)*. **La violazione di uno solo di questi parametri può provocare l'illegittimità dell'accertamento sanzionatorio”.**

Nel caso in questione, facente riferimento ad una infrazione dello scorso mese di ottobre, il giudice rammenta come, **la parte resistente (il Comune di Tricase)** pur avendo *“indicato nel verbale di contestazione che l'area pedonale è preventivamente segnalata con cartello fisso collocato con adeguato anticipo, non ha provato documentalmente che la presegnalazione è stata posta ad una distanza minima di 80 metri dall'inizio della zona a traffico limitato”*.

I più informati, o magari chi vi era già *casato*, forse lo sapevano già: negli ultimi mesi numerosi ricorsi sono stati accolti dal giudice di pace. In ballo poi anche la questione del tabellone luminoso. Tiene banco, in quel caso, la fraintendibile interpretazione della dicitura **“varco attivo”** o **“varco non attivo”**.

Dopo varie sentenze altalenanti, che in alcuni casi avevano definito il display semplice elemento integrativo e coadiuvante alla segnaletica fissa facente fede, e che in altri invece lo avevano effettivamente ritenuto oggetto di disguido, ha vinto la corrente *confondista*. Sulla scia di una pronuncia della Cassazione del 2008 che sottolineava che per superare l'equivoco normativo bisognava che *“dichiarante e destinatario (legislatore e destinatario della norma) fossero d'accordo sul significato della dichiarazione che li collega comunicativamente”*, il Ministero dei Trasporti ha recentemente deciso di dare un valore condiviso ed inequivocabile a quella flagellata segnaletica luminosa. Come stabilito dalle *“Linee Guida sulla regolamentazione della circolazione*

stradale e segnaletica nelle zone a traffico limitato” dello scorso 28 giugno, il cosiddetto PMV (pannello a messaggio variabile) non deve più riportare la scritta **“varco attivo”** o **“varco non attivo”**.

Nel caso di ZTL non permanente ma variabile nel tempo e con controllo elettronico (come appunto a Tricase), in aggiunta alla segnaletica verticale prescrittiva, **il PMV deve riportare le seguenti diciture: “ZTL attiva” quando è vigente il divieto; “ZTL non attiva” quando non è vigente il divieto.**

Nel caso in cui la tecnologia utilizzata lo consenta, le due diciture devono essere riportate rispettivamente in colore rosso l'una e verde l'altra (nonché anche in lingua inglese quando si ritiene rilevante la presenza turistica straniera).

Ebbene sì, dalla succitata sentenza della Cassazione che già nel 2008 coglieva nel segno, son dovuti passare 11 anni per trovare un banalissimo punto d'incontro comunicativo che mettesse d'accordo controllato e controllore sul senso della segnaletica. Oggi quindi tutto chiaro, direte voi. Macché: se vi state chiedendo quale sia la scritta che ad oggi compare sui pannelli elettronici del centro storico tricasino, sappiate che non è né la vecchia né la nuova. Nè *“Varco attivo”* né *“Ztl attiva”*. I PMV recitano solamente **“attivo”** e **“non attivo”**.

Forse una via di mezzo per ciò che riguarda la facilità di interpretazione. Certamente una terza via, più breve del dovuto. Come quella che intercorre tra i cartelli di presegnalazione e il varco. Per la gioia degli avvocati e dei multati.

Lorenzo Zito

Appartamento Casa vacanze



Ruffano - info: Lorenzo 328 68 15 992

Affittasi per brevi periodi (dai 5 ai 30gg) **APPARTAMENTO**,
casa/vacanze, indipendente, posto auto, completo di tutto. Massimo 7 persone (da settembre)

DEPURATORE: STOP AI CATTIVI ODORI!

800 mila euro. Per i lavori di copertura e trattamento aria del Depuratore di Tricase
Il sindaco Chiuri: «Investimento importante. Potremo finalmente dire addio alle emissioni»



L'Autorità idrica pugliese ha deliberato in favore dei lavori di copertura e trattamento aria del **Depuratore di Tricase** come previsto dal progetto predisposto dall'Acquedotto Pugliese per un importo complessivo di **800 mila euro**.

Lo ha annunciato il sindaco di Tricase **Carlo Chiuri** con un post sulla sua pagina *facebook* esternando tutta la sua soddisfazione: «*Stop ai miasmi, grazie a Regione Puglia, AIP ed AQP, in particolare all'Ing. Marcello Rainò e al Dott. Desio Carparelli, finiranno una volta per tutte le emissioni odorigene provenienti dal depuratore di Tricase. Un importante investimento che rende possibile la copertura ed il trattamento dell'aria del depuratore. Entro l'anno*», conclude il primo cittadino, «*dovremmo vedere l'opera realizzata*»

Il progetto prevede la copertura dei due sedimentatori circolari primari mediante strutture piane, fise, interamente realizzate in leghe d'alluminio; l'installazione di un impianto di deodorizzazione a servizio dei due sedimentatori primari; il confinamento della stazione di scarico bottini mediante la realizzazione di un capannone in carpenteria e tamponature con pannelli di tipo sandwich; l'installazione di un impianto di trattamento dell'aria a servizio della struttura di confinamento della stazione di scarico bottini; adeguamento dell'impianto elettrico per l'alimentazione delle nuove apparecchiature previste dal progetto.

L'intero intervento sarà realizzato a cura e spese di Acquedotto Pugliese e non interesserà in alcun modo il bilancio comunale.

Arriva la Sezione Primavera

Il nido a Tricase. Per 40 bambini tra i 24 ed i 36 mesi residenti nell'Ambito di Gagliano del Capo

Il Comune di **Tricase** propone, il servizio socio-educativo "**Sezione Primavera**" rivolto a **quaranta bambini** di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi e residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Gagliano del Capo. Alle famiglie che intenderanno usufruire del servizio sarà chiesto un **contributo nullo o minimo** a secondo del valore **Isee**.

Per coloro che rientrano nella prima fascia con un **valore Isee compreso tra 0 e 15 mila euro** ci sarà l'**esenzione totale**.

Alle famiglie che rientrano nella seconda fascia, con un valore Isee **tra 15mila e 20mila euro**, sarà richiesto una **compartecipazione di 40,31 euro**, pari al 7% della retta mensile.

Se invece il valore Isee rientra nella terza fascia, tra 20 e 30mila euro, la compartecipazione sarà di 57,59 euro, il 10% della retta mensile.

Infine alle famiglie rientranti nella quarta fascia, con un valore Isee decisamente alto, **superiore ai 30mila euro**, sarà chiesta una **compartecipazione di 172,77 euro mensili**, pari al 30% della retta. Quella della **Sezione Primavera** è un'opportunità formativa da intendersi come servizio socio-educativo integrativo aggregato alle attuali strutture delle scuole comunali dell'infanzia. Le **Sezioni Primavera** saranno attivate **presso la Scuola dell'Infanzia Statale di via Pertini** (I.C. "Via Apulia"). Il servizio sarà attivo nel periodo **gennaio - giugno 2020** e si svol-

gerà **dal lunedì al sabato** nella fascia oraria **dalle 8 alle 14,30**, con l'erogazione del servizio **mensa**. La domanda di ammissione dovrà essere presentata da uno dei genitori o da chi esercita la potestà sul minore.

Rispetto alla prima scadenza per la presentazione delle domande, prevista per il 20 gennaio, è già certa la proroga e «*riaperti i termini per le iscrizioni fino al raggiungimento dei posti disponibili*». È ancora possibile, quindi, presentare domanda per usufruire del servizio fino all'esaurimento dei 40 posti disponibili.

REQUISITI DI ACCESSO

Età compresa tra i 24 e 36 mesi (24 mesi compiuti entro il 20 gennaio 2020).

Qualora il bambino frequentante compia 36 mesi durante il periodo di svolgimento del servizio, l'ammissione è prorogata fino alla scadenza dello stesso.

Si possono presentare anche domande per i bambini che compiranno 24 mesi entro il 31 maggio 2020, che saranno accettate con riserva e accolte in caso di disponibilità di posti al compimento dell'età minima richiesta per l'accesso al servizio.

Alla domanda, che andrà compilata con tutti i dati richiesti, sarà necessario allegare copia della dichiarazione I.S.E.E.



Convenzionato con Azienda Ospedaliera
«Cardinale Panico» Tricase

Studio Medico San Giuseppe

www.studiomedicosangiuseppe.it

PATÙ | Via Giovanni XXIII, 48 | **0833.752567**

INAUGURAZIONE
Domenica 26 Gennaio 2020 - ore 17

-  **Cardiologia**
-  **Pneumologia**
-  **Endocrinologia**
-  **Neurologia**
-  **Gastronterologia**
-  **Ecografie**
-  **Esami Doppler**
-  **Dietologia**
-  **Geriatría**
-  **Ematologia**

LA PERSECUZIONE DEGLI EBREI IN ITALIA

La mostra. Documenti per una Storia: a Lecce presso il Complesso ex Ospedale dello Spirito Santo, attuale sede della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

«Un luogo meraviglioso che evoca la storia di questa comunità che destinò la struttura sin dal 1300 agli ammalati, diventa, grazie alla Mostra "1938-1945 la persecuzione degli ebrei in Italia. Documenti per la storia" evocativo della restituzione dei diritti ai profughi che furono ospitati nel territorio salentino dopo il '43».

Con queste parole il Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, il **Prefetto Michele Di Bari**, ha sottolineato come il percorso espositivo abbia potuto fare sintesi nella storia del Complesso Ex Spedale dello Spirito Santo, oggi sede della Soprintendenza Archeologia, Beni culturali e Paesaggio, che da luogo di cura ha potuto, con la mostra, diventare luogo di testimonianza dei diritti restituiti agli ebrei profughi della Shoah. Il percorso espositivo illustra con impostazione scientifica e completezza documentale, la persecuzione degli ebrei e il successivo ritorno alla vita.

La scelta nella brochure di una immagine di un gruppo di profughi ospiti nei campi di transito (foto in alto), in un momento di serenità, ancor di più segna quella «rinascita» che il Capo Dipartimento ha ritenuto «sintesi più bella» della speranza di libertà.



Ha quindi plaudito la scelta dei curatori della mostra, del materiale documentale esposto, che non solo ricostruisce la fase della minorazione dei diritti e della persecuzione, oltre che dello sterminio, ma anche valorizza la presenza nella provincia degli ebrei sopravvissuti all'olocausto accomunati dal desiderio di rimpossessarsi della felicità di cui erano stati privati.

La giornata inaugurale, promossa dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, dalla Prefettura di Lecce e dal Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, ha avuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato di coordinamento per le celebrazioni in ricordo della Shoah e si inserisce nell'ambito delle inizia-

tive dedicate al giorno della memoria istituito con la legge 211 del 20 luglio 2000.

La mostra è stata realizzata con la collaborazione di MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata, Archivio di Stato di Lecce - e di: Regione Puglia, Provincia di Lecce, Comune di Lecce, Comune di Nardò, Università del Salento e Corsi di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, Polo Bibliomuseale di Lecce, Ufficio Scolastico Territoriale di Lecce, Comunità Ebraica di Napoli, Museo ebraico - Jewish Museum di Lecce, Museo della memoria di Santa Maria al Bagno (Marina di Nardò).

All'inaugurazione sono intervenuti oltre al Prefetto Michele Di Bari il Direttore degli Affari dei Culti, **Prefetto Giovanna Iurato**, il Direttore della Fondazione CDEC, la Comunità Ebraica di Napoli, nonché le Autorità della provincia e i rappresentanti delle istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione del progetto. Il Prefetto **Maria Teresa Cucinotta** ha espresso la volontà che la Mostra diventi «per tutti coloro che la visiteranno un'esperienza reale e vicina alla storia di

questo territorio e perciò ancora più da conoscere e ricordare».

Nel salutare gli studenti della Consulta provinciale ed i dirigenti scolastici ha sottolineato l'importanza delle storie personali qui documentate ed il valore della formazione civile e culturale dei nostri giovani che, con il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Territoriale, potranno visitare la mostra anche con le proprie classi.

La mostra infatti proseguirà **sino a domenica 9 febbraio**, con ingresso gratuito presso la medesima sede nei seguenti orari: dalle 10 alle 12,30 dal martedì alla domenica; dalle 17 alle 19,30 dal giovedì alla domenica; lunedì 27 gennaio dalle 17 - 19,30.

Il sindaco di Lecce **Carlo Salvemini** ha preannunciato il conferimento della cittadinanza onoraria alla **Senatrice Liliana Segre** ed il presidente della Provincia **Stefano Minerva** ha voluto rimarcare la potenza educativa del racconto storico e della testimonianza documentale.

L'esperienza del «Treno della memoria» consente, infatti, ai nostri studenti di visitare i campi di sterminio e toccare con mano una pagina oscura che, come ha detto il nostro **Presidente Sergio Mattarella**, «rimane oltre la storia e il suo tempo, simbolo del male assoluto».



CI METTIAMO IN GIOCO SU... PASSI DIVERSI

Ad Alessano. Mercoledì 29 gennaio, presso la Palestra "G. Salvemini". L'inclusione nello sport nel Salento con «Ascolta...diverso!»; «Canta...diverso!»; «Gioca...diverso!» e «Danza...diverso!»

CI SIAMO MESSI IN GIOCO su passi diversi

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO 2020
ORE 16.00 - 19.30
PALESTRA IISS "G.SALVEMINI" - VIA E. MAIORANA ALESSANO

SALUTI
 dott. **LUIGI CASANO** - ANI Circolo Provinciale "Dante Alighieri" - Tiggiano Capofila "Ci mettiamo in gioco"
 dott. **PAUOLO FRACASSO** - Ordinario "Karol Wojtyła" - Cerignano - Santa Cesarea Terme
MARCO VENNERI - Polvereio Azzurro SSD a.r.l. - Alessano
ROSA CASSARINO - ASD Aurora Cerignano - Cerignano
MARCA CALOGIARI - Vicepresidente Nazionale CSI - Cerignano Sportivo Italiano
PIRELLA TORRELLI - Sindaco di Alessano
MARIA VITA ANGELO - sindaco di Tiggiano - Sindaco di Lecce

INTERVENGONO
ANTONIO FELLEGRINO - Delegato Provinciale CSI - Lecce
SILVANA DE LUCA - Consigliere Comitato Sport. di Agia FIPAV
ROSANNA POCCHI - Presidente Comitato Pro. FIPAV
GAUDIO PASCIARI - Consigliere Nazionale FIPAV - Polvereio Sitting Volley
ANILISE CALIF - Delegato Regionale FIPAV - Polvereio
GIUSEPPE DI PIETRO - Consigliere Comitato Sport. di Agia FIPAV
GIUSEPPE VINCIGUARDIA - Dirigente Scolastico IIS "G. Salvemini" Alessano

COORDINATA
LUDOVICA MAUROGGIO - Presidente Parashion Club Lecce - Cerignano

PORTANO LE LORO ESPERIENZE
Alessia "diana"
 con **Adriano Bolognese**, Presidente ASD MOLLARE MAI
Luigi Maggio, Vicepresidente ASD MOLLARE MAI
Stefano Petranca, atleta ASD MOLLARE MAI
 e **Grazia TURCO** - Uozze Sport di Uozze
Canta...diverso!
 Musica e canzoni della tradizione salentina con **Tamburelli LUIGI DI TORREPADULI**
Gioca...diverso!
 Partite dimostrative di:
 - Sitting Volley (Pallavolo Azzurra SSD a.r.l. - Alessano)
 - Basket in carrozzina (Jupias Team Salento - Lecce)
 - Ping pong in carrozzina (Benedetto Tanno)
 - Calcio (Associazione Sociale "Adelfa")
Danza...diverso!
 Centro Canza e Teatro "Carlo Maria" - Santa Cesarea Terme (Credito Emiliano Marano nell'Hotel di Leonardo Coloni)
Bionde "diana"
 Missione FIPAV "Ci mettiamo in gioco"
Progetti...diversi!
 Idee, progetti, sogni per... **METTERE ANCORA IN GIOCO**
 Gela **TERRARA** - Project manager "Ci mettiamo in gioco"

Grazie all'impegno di associazioni e di società sportive dilettantistiche, si possono sviluppare progetti volti a combattere l'emarginazione sociale. Con lo sport si contrastano l'emarginazione e le discriminazioni di ogni genere, favorendo l'integrazione dei disabili, delle minoranze etniche, degli immigrati e di gruppi sociali vulnerabili.

Dal **Capo di Leuca a Cerignano**, con «*Ci mettiamo in gioco*», un progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio per lo Sport, il partenariato composto dagli **Oratori "S. Ippazio"** di Tiggiano (capofila) e «*Karol Wojtyła*» di Cerignano (**Santa Cesarea Terme**), dalla **Pallavolo Azzurra** e dall'**Azzurra Donne** entrambe di Alessano, nell'ultimo anno sono state offerte occasioni di incontri e interazioni tra diverse culture, età, abilità e capability, cercando di allargare le opportunità di accesso allo sport a coloro che si trovano alla periferia del sistema sociale, per difficoltà economiche, fisiche, psichiche, cul-

turali, evidenziando così la volontà di una comunità intera di assegnare allo sport il ruolo di volano di crescita, coesione e inclusione, in un territorio riconosciuto come area interna depressa, da sempre terra di sbarchi e di accoglienza.

«*Ci mettiamo in gioco*» si è sviluppato su più filoni: «*Sport accessibile*» con l'assegnazione di **58 borse sportive**, con le quali altrettanti piccoli atleti hanno avuto la possibilità di avvicinarsi allo sport, soprattutto al volley.

Con «*Olimpiadi senza barriere*», nella prima settimana del giugno scorso, ad Alessano, Tiggiano e Cerignano, 370 bambini, 100 giovani, 320 adulti, 150 famiglie e 80 stranieri, hanno avuto la possibilità di cimentarsi in giochi e gare individuali e di gruppo e altre attività sportive.

All'iniziativa «*Oratori Aperti*» a Tiggiano e Cerignano hanno partecipato 80 giovani, 340 bambini, 420 adulti, 200 famiglie e 50 migranti.

Un progetto che ha visto anche le attività formative della «*Scuola Genitori*» e gli Sportelli Informativi ad Alessano e Cerignano per l'autoim-

prenditorialità interculturale e intergenerazionale.

Nel pomeriggio di **mercoledì 29 gennaio**, dalle ore 16, presso la Palestra IISS "G. Salvemini" di Alessano, durante l'evento «*Ci siamo messi in gioco, su Passi Diversi*», i sodalizi partecipanti al progetto presenteranno i risultati conclusivi, alla presenza di noti rappresentanti, nazionali e locali, del mondo sportivo, come **Guido Pasciari**, consigliere nazionale FIPAV.

Con diversi momenti per comprendere l'**inclusione nello sport** nel Salento con: «*Ascolta...diverso!*» con la testimonianza dell'**ASD "Mollare Mai"** con **Adriano Bolognese** (presidente), **Pierluigi Maggio** (vice presidente) e **Stefano Petranca** (atleta), insieme a **Grazia Turco** dell'**Utopia Sport** di Vernole; «*Canta...diverso!*» con musica e canzoni dei **Tamburellisti di Torrepaduli**;

«*Gioca...diverso!*» con partite dimostrative di sitting volley, basket in carrozzina, ping pong in carrozzina e calcetto; «*Danza...diverso!*» con il **Centro "Carlotta Martella"** di **San Cesario di Lecce**.

MONITORAGGIO AMBIENTALE CON I DRONI

La novità. Pronto lo stormo piloti Aeromobili a Pilotaggio Remoto della provincia di Lecce
Nunzio Dell'Abate: «Abbiamo restituito dignità al Corpo di Polizia Provinciale»

La Provincia di Lecce ha un suo **Stormo Piloti APR** (Aeromobili a Pilotaggio Remoto), costituito da **10 unità** pronte a scendere in campo in importanti attività di monitoraggio e prevenzione in ambito ambientale e della sicurezza stradale. La neo formazione di piloti di droni e le innovative attività in programma sono state presentate questa mattina, in una conferenza stampa a Palazzo Adorno, dal presidente della Provincia di Lecce **Stefano Minerva**, dal direttore generale **Giovanni Refolo**, dal consigliere provinciale **Nunzio Dell'Abate** (delegato alla Polizia provinciale e presidente commissione consiliare competente), dai consiglieri provinciali **Ippazio Morciano** e **Daniele Piccione**, dal comandante della Polizia provinciale **Antonio Arnò**, dal dirigente provinciale del Servizio Viabilità **Rocco Merico**, dal dirigente del Servizio Risorse finanziarie **Pantaleo Isceri**, dal responsabile tecnico dei droni del Servizio Viabilità provinciale **Luigi Tommasi**, dal direttore del Corso e Esaminatore Enac **Cristian Caracuta**, dal presidente dell'associazione Drones Urban Network **Davide Vadacca**, dal segretario provinciale del coordinamento della Protezione civile **Luigi Gallo**.

«Annunciamo un fatto storico per le Province italiane, frutto delle idee della buona politica e della capacità di mettere a servizio dei cittadini l'innovazione e la tecnologia», ha esordito il presidente **Stefano Minerva** nell'incontro con la stampa, al quale erano presenti tutti i **piloti dello Stormo provinciale**, con i nuovi gilet ad alta visibilità di colore verde.

«In questo periodo del nostro mandato», ha sottolineato il presidente, «abbiamo voluto fare una battaglia importante, in particolare, per l'ambiente e per la pulizia delle strade, su cui abbiamo investito moltissimo. Abbiamo costruito deterrenti per far sì che il nostro territorio sia tutelato e i delinquenti possano smetterla di vanificare gli sforzi che il Salento sta facendo per tutelare la sua immagine e per migliorarsi. Allora abbiamo voluto sfruttare questo metodo per migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini, tutelarne di più la sicurezza, oltre al fatto di avere un controllo maggiore sulle strade e riuscire a tenerle più pulite. Abbiamo voluto dare questa opportunità, trovando la grande disponibilità dei nostri dipendenti a prendere una qualifica che gli permetterà di guidare droni e, forse per la prima volta nella storia delle istituzioni italiane, di metterli a servizio della tutela e della qualità della vita del cittadino. Siamo molto orgogliosi di questo traguardo, di questo risultato importante e tangibile per il nostro Salento. Questa iniziativa è già una buona prassi nazionale. Ieri, il presidente dell'UPI nazionale mi ha chiesto approfondimenti sul tema e stiamo preparando un report sul percorso che abbiamo fatto. Questa buona pratica», ha concluso Minerva, «partendo da Lecce, sarà utilizzata in altre parti d'Italia».

Il consigliere provinciale delegato alla Polizia provinciale **Nunzio Dell'Abate** ha voluto evidenziare come, «sotteso a questa iniziativa ci sia un messaggio fortissimo: la dignità e il ruolo che abbiamo restituito al Corpo di polizia provinciale che era caduto nell'oblio e forse qualcuno pensava che non esistesse più».



«Questo è sicuramente un servizio che va a favore della collettività», ha precisato **Antonio Arnò**, comandante della Polizia provinciale, «il cittadino per noi è il primo elemento di diritto che viene preso in considerazione e questa è una realtà che questa Amministrazione intende promuovere e concretizzare: la tutela del cittadino sotto tutti i punti di vista».

La Provincia di Lecce ha appena concluso la formazione base per il conseguimento di attestato di **pilota APR** (Aeromobili a Pilotaggio Remoto) per **otto agenti del Corpo di Polizia Provinciale**, guidato dal comandante **Antonio Arnò**. A breve, quattro di loro conseguiranno anche l'attestato di pilota per eseguire operazioni critiche (**CRO**).

L'attività di formazione, con la fornitura di due droni da parte della Ditta Salento Droni di Martano, consentirà, attraverso l'uso della migliore tecnologia disponibile sul mercato, di svolgere varie attività, tra cui il **monitoraggio in tempo reale**

dell'intero territorio salentino e la rapida **individuazione di reati ambientali** di qualsiasi natura, a partire dall'**abbandono indiscriminato e selvaggio dei rifiuti**, fino al **controllo delle coste**, contrastando lo **sversamento in mare di reflui** e l'**abusivismo edilizio**. Inoltre, altre **due unità del Servizio Viabilità**, coordinate da **Luigi Tommasi**, responsabile tecnico dei droni del Servizio Viabilità provinciale, sono state formate e sono già in possesso di attestato di Pilota APR CRO, oltre che **dotate di drone già in servizio ed autorizzato al volo**. L'attività di volo del Servizio Viabilità riguarderà la **verifica delle opere**, soprattutto **nelle aree di difficile raggiungimento e il controllo di punti della rete stradale più critici**. Il drone potrà essere utilizzato per il **rilievo di incidenti stradali**, anche con l'utilizzo di particolari software gestionali di restituzione in 3D del rilievo del sinistro. A questo proposito, il Servizio Viabilità ha già avviato la procedura di acquisto di un drone dotato di telecamera termica, con l'obiettivo di rafforzare la flotta di velivoli a disposizione dell'Ente.

Per coordinare le attività di competenza dell'Ufficio Viabilità e quelle della Polizia provinciale, si sta valutando la costituzione di ufficio *ad hoc*, specializzato e formato nell'utilizzo di droni, così che la condivisione dell'esperienza e della formazione acquisita possa garantire maggiore presenza sul territorio e consentire di raggiungere più efficacemente gli obiettivi e i programmi indicati nelle Linee programmatiche di mandato.





le più vendute
nel Salento



*Immatricolazioni in provincia di Lecce: Tabelle Unrae su dati elaborati dal Ministero dei Trasporti

MARCA	12 MESI 2019	12 MESI 2018	VARIAZIONE	
Peugeot	2.234	1.674	+33,46%	
Fiat	2.044	1.939	+5,42%	
Volkswagen	1.348	1.218	+10,68%	
Renault	1.266	1.744	-27,41%	
Dacia	858	757	+13,35%	
Hyundai	812	1.056	-23,11%	
Ford	729	823	-11,43%	
Opel	631	668	-5,54%	
Jeep	605	691	-12,45%	
Lancia	516	454	+13,66%	
Mercedes	401	394	+1,78%	
Audi	381	358	+6,43%	
Nissan	366	498	-26,51%	
Citroën	321	394	-18,53%	
Kia	309	387	-20,16%	

PEUGEOT - FIAT: SORPASSO

Storico sorpasso in provincia di Lecce con la Peugeot che scalza la Fiat (entrambe fanno parte del gruppo Fca-Psa la cui fusione è stata annunciata a dicembre) dal primo posto nella classifica di immatricolazioni nel Salento (vedi tabella).

Nel 2019 in Italia sono state immatricolate **1.916.320 unità** (+ 0,3% rispetto al 2018).

Purtroppo le previsioni per il 2020 non sono buone. Pesano l'**incertezza economica e politica**, alla quale si aggiungono i **nuovi limiti Europei alle emissioni di CO2** e le relative pesanti sanzioni a carico delle case automobilistiche.

LE AUTO PIÙ VENDUTE

Nella classifica delle **auto più vendute nel 2019** la **Fiat Panda** è al primo posto con 138.132 unità vendute. Al secondo posto la **Lancia Ypsilon** davanti a: **Dacia Duster, Fiat 500X, Renault Clio, Jeep Renegade, Citroën C3, Volkswagen T-Roc, Toyota Yaris e Jeep Compass.**

IL NOLEGGIO GUIDA IL MERCATO

Nuovo, **pesante calo dei privati**, che a dicembre archiviano una **diminuzione delle immatricolazioni del 6,1%** a quasi 75mila unità e una perdita di quota di mercato di circa **10 punti percentuali** al 52,8%, rispetto a un anno fa. D'altro canto,



salgono vigorosamente gli acquisti delle **persone giuridiche**, con il **+34% del noleggio** e il **+52% delle società**. Se la performance del noleggio è conseguenza della forte crescita del segmento a lungo termine (+48% a 19mila unità con una quota che passa dal

MARCA	12 MESI 2019	12 MESI 2018	VARIAZ. %	
Suzuki	298	269	+7,07%	
BMW	288	291	-1,57%	
Toyota	246	119	+106,73%	
Land Rover	109	129	-15,51%	
Alfa Romeo	109	190	-42,64%	
Mini	108	187	-42,25%	

AUTOCARROZZERIA DUEMME

Un mondo di servizi per l'automobilista



Cutrofiano

viale della Ceramica, 7/A - Z.I.
autocar.duemme@alice.it

Cell. 328 6124932

Carrozzeria Duemme

OFFICINA MECCANICA RUSSO ALESSANDRO

DI GIORDANO & C.SNC



**VENDITA AUTO - RIPARAZIONE AUTO
AUTODIAGNOSI PLURISERVIZIO
REVISIONE BOMBOLE METANO
ARIA CONDIZIONATA**

**MONTAGGIO GANCI TRAINO BENZINA - DIESEL
MONTAGGIO IMPIANTI GPL E METANO**

SOGLIANO CAVOUR - via S. Nicola da Tolentino, 18

0836.543085 officinarusso@libero.it

338 4442377 - 320 6294146

ASSO... IN FAMIGLIA



ANNO NERO PER IL DIESEL

Sul fronte delle alimentazioni si registra un calo a doppia cifra nel cumulo delle vendite auto del 2019 (-22,2%) delle immatricolazioni di vetture diesel con **48.930** e **770.483** unità.

Se il diesel scende sale la **benzina** che con **68.883** unità rappresenta la motorizzazione con la **quota di mercato più alta con il 48,7%** (+9,0).

ELETTRICHE, IBRIDE, METANO E GPL

A dicembre e nel 2019 è positivo il risultato delle vendite di **auto elettriche**, che registrano un incremento a **trippla cifra** (+122% con 844 unità, che portano il risultato del 2019 a **10.566 veicoli** (+111%).

Aumento del 23% e 141% delle vendite di **Gpl e metano** con 9.500 e 3.400, rispettivamente.



10,0% al 13,2%), all'interno delle immatricolazioni a società sono le **autoimmatricolazioni** a fare la parte del leone (+74% a 31mila unità con una quota che passa dal 13,9% al 21,6%) mentre le vendite ad altre società aumentano del 3,3% a 8.500 unità (-6,0%).

marchi in calo

-27,41% rispetto al 2018

NISSAN -26,51%

-23,11%

*Immatricolazioni in provincia di Lecce: Tabelle Unrae su dati elaborati dal Ministero dei Trasporti

MARCA	12 MESI 2019	12 MESI 2018	VARIAZ. %
Abarth	18	22	-18,19%
Mazda	15	6	+150,00%
Jaguar	14	13	+7,70%
Maserati	10	9	+11,12%
DS	8	4	+100,00%
Mitsubishi	6	34	-82,36%
Honda	6	13	-53,85%
DR	4	4	/
Lexus	3	5	-40,00%
Ssangyong	3	2	+50,00%
Tesla	2	0	
Dodge	1	0	
Lamborghini	1	0	
Subaru	1	1	/
TOTALE	14.358	14.518	-1,11%

MARCA	12 MESI 2019	12 MESI 2018	VARIAZ. %
Volvo	98	90	+0,89%
Smart	75	45	+66,67%
Skoda	39	80	-51,25%
Seat	37	16	+131,25%
Porche	20	17	+17,65%
Mahindra	18	16	+12,50%

MARRA
Officina Autorizzata Opel

VENDITA DI AUTO NUOVE E USATE

SERVIZI AUTOFFICINA
MECCATRONICO
CENTRO GOMME
IMPIANTI GPL

NOLEGGIO AUTO E SOCCORSO STRADALE H24

S.S 275km 25,350 Alessano (LE) - Tel. 0833 524131 - opelmarra@libero.it

off.roccogiannuzzi@libero.it

I SERVIZI DELL'AUTO OFFICINA MECCANICA ROCCO GIANNUZZI, PUNTO DI RIFERIMENTO PER PROFESSIONALITA' E CORTESIA

SERVIZIO TAGLIANDO - ASSISTENZA STRADALE 24H
DIAGNOSI ELETTRONICA E RIMAPPATURA AUTO
IGENERAZIONE FILTRO ANTIPARTICOLATO
SERVIZIO RICARICA AUTO CONDIZIONATA
IGIENIZZAZIONE ABITACOLO
INSTALLAZIONE ANTIFURTO BLOCK SHAFT
SENSORI DI PARCHEGGIO

MIGGIANO | Via Monti Del Sala |
☎ 328 69 77 110

NUOVO CODICE DELLA STRADA:

Cds. Entrerà in vigore entro la fine dell'anno. 408 articoli, di cui 19 appendici, che regolano la guida dei veicoli, la gestione delle strade, il corretto comportamento al volante, illeciti e sanzioni

Le principali novità in arrivo



I maggiorenni potranno circolare con i **CICLOMOTORI 125 IN AUTOSTRADA**

Chi verrà sorpreso alla **GUIDA CON IL CELLULARE IN MANO** rischia la sospensione della patente da 7 a 30 giorni (da uno a tre mesi nel caso di infrazione recidiva), e una multa da 422 a 1.697 euro



Per la prima volta saranno normati **MONOPATTINI, skate e hoverboard**. Le **MOTO ELETTRICHE** potranno andare in autostrada

Confermata l'abolizione della **TASSA DI POSSESSO PER I VEICOLI STORICI**



Confermata la **CANCELLAZIONE DELL'OBBLIGO DEGLI ANABBAGLIANTI DI GIORNO** per le auto fuori dai centri abitati

Sanzioni raddoppiate per chi guida una **VETTURA SENZA ASSICURAZIONE**



Il collaudo per i veicoli a cui si agganciano **CARRELLI** non sarà più necessario. Per questi sarebbe sufficiente il solo certificato della casa costruttrice

Possibilità d'immatricolare **PICCOLI TRATTORI** da parte di privati, senza partita IVA, purché il mezzo non superi le 6 tonnellate



LIMITAZIONI PER NEOPATENTATI



Per i **primi tre anni dal conseguimento della patente** di categoria A2, A, B1 e B non è consentito il superamento della velocità di 100 km/h per le autostrade e di 90 km/h per le strade extraurbane principali. Inoltre, ai titolari di patente di guida di categoria B, il primo anno dal rilascio non è consentita la guida di autoveicoli aventi una potenza specifica, riferita alla tara, **superiore a 55 kW/t.**

MULTE VIA PEC



Una delle innovazioni presenti nel **nuovo Codice della Strada 2020** riguarda la possibilità di notifica della multa tramite posta elettronica certificata.

Il conducente che sia in possesso di un indirizzo PEC si vedrà notificato il verbale di contestazione, direttamente per via telematica.

La data di notifica sarà quella in cui verrà generata la ricevuta di avvenuta consegna, completa del messaggio.

La notifica, quindi, si perfeziona in questo momento, anche se l'automobilista non l'ha visualizzata o aperta.

Questo aspetto è di fondamentale importanza in caso di proposizione del ricorso avverso il verbale di contestazione, per evitare che i termini decorrano rendendo impossibile l'impugnazione della multa.



OBBLIGO DI ALT SUI RETTILINEI



Altra novità inserita nel **Codice della Strada aggiornato** riguarda l'obbligo per la polizia stradale di intimare l'Alt alla vettura che percorre una strada a velocità elevata, qualora l'infrazione si verifichi su un rettilineo. Questa innovazione è stata introdotta a seguito dell'*ordinanza numero 27771 della Corte di Cassazione*.

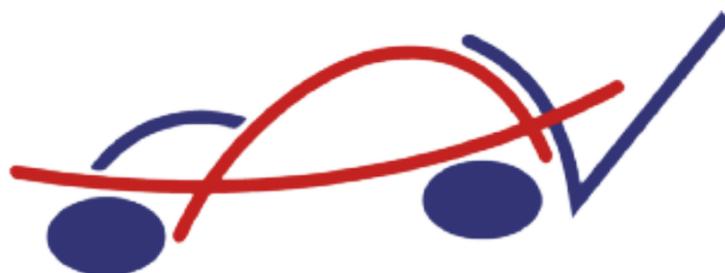
Qualora la polizia stradale non dovesse intimare l'Alt al veicolo, dovrà specificare il motivo in maniera esaustiva, fornendo anche le motivazioni che dovranno essere allegate al verbale di contestazione.

ASSISTENZA LEGALE PER ALCOL TEST

Un'ulteriore modifica presente nel **Codice della Strada** riguarda la presenza di un legale quando si viene sottoposti ad alcol test. La *sentenza della Corte di Cassazione n. 51284/2017* dispone che la comunicazione della possibilità di assistenza legale non è

Autosalone NOBILE
vendita auto, veicoli commerciali e noleggio
dal 1972
officina meccanica specializzata

TAVIANO
via G. C. Vanini
info
347 4872869



AUTOCARROZZERIA AVANTAGGIATO

TRICASE - Zona Industriale - Tel. e fax 0833.761567 - 338.9624512

TUTTE LE NOVITÀ DA CONOSCERE

No smartphone. Chi verrà sorpreso alla guida con il cellulare in mano rischierà la sospensione della patente da 7 a 30 giorni (da uno a tre mesi se recidivo), e una multa da 422 a 1.697 euro



necessaria quando si esegue l'alcol test, unitamente ad altri esami del sangue per prestare soccorso ad un soggetto ferito in seguito ad incidente, mentre questa assistenza è necessaria quando l'alcol test venga richiesto dalla polizia giudiziaria.

ABUSO D'UFFICIO

Un agente che, dopo aver imposto l'Alt all'automobilista, riscontrando una infrazione non grave, lo avesse fatto procedere raccomandandogli maggiore prudenza in passato rischiava un'indagine per **abuso d'ufficio!**

Questo perché con il suo comportamento avrebbe generato un vantaggio patrimoniale nei confronti dell'automobilista.

A seguito della sentenza della Cassazione dell'11/10/2017 n° 46788, invece, tale omissione non è più configurabile come abuso d'ufficio.



PATENTE E LIBRETTO NON VE LI CHIEDERANNO PIÙ



Con le nuove linee guida del CdS 2019, viene **eliminato l'obbligo di dover presentare patente e libretto** durante un classico controllo. Questo perché d'ora in poi i controlli verranno fatti direttamente via telematica.

PER I CICLISTI



Obbligatorio il casco fino ai 12 anni; i Comuni, oltre a predisporre le strisce di arresto per i ciclisti davanti a stop e semafori, potranno consentirne la circolazione su corsie preferenziali.

NUOVE CLASSI DI MERITO



Ulteriore innovazione prevista nel **nuovo Codice della Strada** riguarda le novità relative alle classi di merito per privati ed aziende.

L'Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni dovrà stilare un documento con la rilevazione della storia assicurativa e l'assegnazione della classe di CU, anche per le annualità coperte da contratti stipulati con formula a franchigia ed a tariffa fissa, e queste indicazioni verranno applicate anche per le polizze temporanee.

Per le aziende, in caso di mutamento della titolarità del veicolo che comporti il passaggio da una società ad un socio, la classe di CU maturata sul veicolo, viene riconosciuta

al nuovo proprietario, anche in caso di sostituzione dell'auto.

Sarà inoltre consentito il trasferimento di proprietà di un veicolo tra persone coniugate, o unite civilmente, mentre in precedenza questa possibilità era concessa solamente ai coniugi in comunione di beni. Qualora il veicolo venisse rubato, il proprietario può conservare la classe di merito attiva prima della perdita di possesso, anche nel caso in cui questo venga ritrovato successivamente.

Tale ipotesi si applica anche in caso di mancata vendita.

In caso di auto acquistata in leasing o con noleggio a lungo termine, l'utilizzatore si vedrà riconosciuta la classe di merito anche nell'ipotesi in cui non dovesse riscattare l'auto ed acquistare una vettura nuova.

Nel caso di veicolo intestato a soggetto portatore di handicap, la classe di CU maturata sul veicolo è riconosciuta anche per veicoli acquistati da coloro che hanno abitualmente condotto il veicolo stesso, come ad esempio il coniuge o un familiare.

Nel caso in cui un cittadino subisce il furto di un veicolo di proprietà può comunque **conservare la classe di merito** attiva prima della perdita di possesso, anche quando il veicolo rubato viene ritrovato in un secondo momento. Questa regola viene applicata anche nei casi di mancata vendita. Viene introdotta una specie di **assicurazione familiare** che permette di ottenere la classe di merito migliore disponibile all'interno del nucleo familiare, inoltre questo beneficio è valido sia per i veicoli a quattro ruote che a due ruote.



Alla guida con il cellulare in mano: si rischiano la sospensione della patente da 7 a 30 giorni ed una multa da 422 a 1.697 euro

...la tua *oasi* di servizio

Bianca 24

services



Vieni a trovarci!

MELISSANO - Via Racale

bianca24.melissano@gmail.com



BiancaWASH
self and served wash car



AUTOLAVAGGIO AUTOMATICO

Self e Servito

ALTA PRESSIONE
LATERALE
OSCILLANTE

LAVACERCHI 21"

WEDDING DAY, PER SEMPRE INSIEME 2020

Villa Zaira. L'evento dedicato ai futuri sposi sabato 25 e domenica 26. Il luogo ideale per scoprire il meglio del wedding e trovare l'ispirazione giusta. Testimonial Filippo Bisciglia

➤ Gli eventi dedicati ai futuri sposi non sono tutti uguali. **Wedding Day, Per sempre insieme** di Villa Zaira (Contrada Franite tra Maglie e Muro Leccese) è alla settima edizione e sin dal suo primo anno di vita punta alla qualità degli espositori da abbinare alla magia di una location unica nel suo genere. **Wedding Day, Per sempre insieme** è oggi uno degli appuntamenti di riferimento per il settore, luogo ideale per scoprire il meglio del wedding e trovare l'ispirazione giusta, grazie alle idee e ai consigli di qualificati professionisti del settore che animeranno i due giorni di apertura. Anche quest'anno Villa Zaira ospiterà per l'occasione oltre 60 aziende leader nel settore del wedding e proporrà degustazioni varie di finger & food, dolci, cocktail e prodotti tipici. Appuntamento con **Wedding**



Day, Per Sempre Insieme 2020, sabato 25 e domenica 26 gennaio: dalle 16,30 alle 21. Sfileranno le collezioni sposa 2020 di **Emozioni Sposa** di Melissano e **La Boutique** di Monteroni di Lecce. Ospite e padrino dell'evento **Filippo Bisciglia**, presentatore di **Temptation Island** e vincitore di **Amici Celebrity**, che parteciperà

all'evento nella giornata di domenica. **Per l'ingresso è necessario registrarsi** o sul sito di villa zaira al link villazaira.it/wedding-day-2020/ (basterà compilare il form e nei giorni dell'evento sarà sufficiente indicare all'ingresso nome e cognome del partecipante) oppure telefonando al numero 320/7720500.



Villa Zaira Tenuta Le Franite è uno storico palazzo baronale, al centro di un immenso parco di diciassette ettari. La **location** perfetta dall'atmosfera unica. Il fascino storico della Villa e le sue bellezze naturali contribuiscono a creare la cornice ideale per le coppie che desiderano un matrimonio elegante e di classe. Ogni cerimonia, ogni evento, in-

fatti, è caratterizzato dall'esclusività e dall'eleganza. La magia della location, la professionalità del team e l'attenzione ai dettagli rendono **Villa Zaira** il luogo perfetto per ogni tipologia di matrimonio. Nell'organizzazione di un evento, grande o piccolo che sia, diventa fondamentale la capacità di gestire ogni aspetto con la massima cura. **Villa Zaira** oltre a garantire la bellezza di una location storica, avvolta da un'atmosfera magica, si avvale di un team di partners e fornitori in grado di venire incontro ad ogni esigenza. Gli sposi che sceglieranno Villa Zaira per il loro **matrimonio**, verranno seguiti passo passo nell'organizzazione di un evento indimenticabile. Dallo stile, agli allestimenti, alla scelta dei piatti del menù, all'animazione, tante le proposte e le **idee per matrimoni a Lecce**, in grado di lasciare il segno.



Un Mare di Vino made in Salento

➤ Un nuovo e originale progetto presente nel settore del vino, ideato dai salentini **Antonio Ponzetta** di **Ugento** e **Giuseppe Preite** di **Ruffano**, volto a rafforzare la diffusione e il buon nome del **vino italiano nel mondo**. **Wine Sea**, congiuntamente alla speciale collaborazione tra, **MSC** e **Gambero Rosso** si presenta come il primo esempio al Mondo di degustazione a bordo di una nave da crociera con soli vini italiani annessa ad un concorso per gradimento. Tutti i passeggeri, degustando e votando i loro vini preferiti, permetteranno a MSC di decretare i vincitori per ogni categoria ammessa a concorso; tanto ne è che i primi classificati saranno inseriti **di diritto** nella carta vini di MSC senza alcuna procedura di gara e ordine. A parteciparvi, le **migliori Aziende vinicole italiane**, che saranno presenti a bordo con tutto il loro staff commerciale unitamente ai sommelier **Ais rigorosamente salentini** i quali, racconteranno i vini presenti a tutti i passeggeri, personale di bordo, giornalisti e Bayer presenti sulla nave. Il progetto di quest'anno avrà inizio **sabato 18 gennaio** da Genova e terminerà **domenica 26 gennaio** a Civitavecchia a bordo di **MSC Grandiosa**, la nuovissima nave varata lo scorso 9 novembre 2019, le cui tappe saranno Genova, Civitavecchia, Palermo, Valletta, Barcellona e Marsiglia. Un viaggio che accompagnerà i 5714 passeggeri della nave **Grandiosa** alla scoperta delle più belle Città del Mediterraneo con una full immersion di emozioni e sensazioni con il **miglior vino italiano**. Infatti, tra un porto e l'altro, sono in programma esclusive **degustazioni, masterclass, competition** e molto altro, con alcuni tra i migliori **wine brand** italiani, a cura del meraviglioso team internazionale del **Gambero Rosso** con tutti i suoi esperti della guida **Vini d'Italia**. Il tutto sarà arricchito dalla presenza di **Walter Di Francesco** mago mentalista di fama internazionale (**"il mago dei Vip"**), che con i suoi magici e sensazionali numeri accompagnerà gli otto giorni di questo originale e unico viaggio.

PRIMAVERA 2020, DOVE SI VOTA

➤ Le Elezioni Comunali 2020 si terranno in primavera (data da destinarsi tra il 15 aprile ed il 15 giugno) in 16 centri della provincia di Lecce. Oltre ai Comuni raggiunti da **il Gallo** ed indicati dalla tabella sotto, si voterà anche ad Arnesano, Monteroni di Lecce, San

Pietro in Lama Surbo e Veglie. Per i Comuni al voto è considerata la popolazione legale risultante dal Censimento 2011. La popolazione legale determina la modalità di voto ed il numero di consiglieri ed assessori degli organi istituzionali. Tutti i Comuni salentini interessati al voto sono sotto la soglia dei 15 mila abitanti.



COMUNE	POPOLAZIONE LEGALE	SINDACO USCENTE
Calimera	7.264	Francesca De Vito
Corigoliano d'Otranto	5.771	Dina Manti
Gagliano del Capo	5.402	Carlo Nesca
Maglie	14.819	Ernesto Toma
Martano	9.320	Fabio Tarantino
Melpignano	2.209	Ivan Stomeo
Neviano	5.514	Silvana Cafaro
Porto Cesareo	5.548	Salvatore Albano
Presicce - Acquarica	10.487	* prima elezione dopo fusione
Sogliano Cavour	4.065	Consiglio sciolto per infiltrazioni mafiose
Uggiano La Chiesa	4.479	Salvatore Piconese

Ciascun candidato Sindaco è collegato ad una lista di candidati alla carica di Consigliere comunale, comprendente un numero di candidati non superiore al numero dei consiglieri da eleggere e non inferiore ai tre quarti. Nelle liste dei candidati deve essere assicurata la rappresentanza di entrambi i sessi. Dopo la votazione, viene eletto Sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità, viene indetto il ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto più voti pur non raggiungendo la maggioranza. Se anche dopo il ballottaggio si ha una situazione di parità, viene eletto Sindaco il candidato più anziano di età. La lista collegata al candidato Sindaco vincente ottiene due terzi dei seggi assegnati al Consiglio comunale. Se era stata ammessa e votata una singola lista verranno eletti tutti i candidati presenti nella lista ma solo se hanno ottenuto il 50% dei voti validi ed il numero dei votanti non sia stato inferiore al 50% degli elettori totali.

DIRTY SLOT, OPERAZIONE ANTIMAFIA: 10 ARRESTI E SEQUESTRI

Più di 70 finanzieri del Comando Provinciale di Lecce hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di misure cautelari personali nei confronti di **10 persone** ed un decreto di sequestro preventivo di beni per un valore di oltre **7 milioni di euro** emessi dal Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Lecce oltre che numerose perquisizioni in tutta la provincia di Lecce.

L'inchiesta denominata "**Dirty Slot**", coordinata dalla Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce e condotta dal Gruppo Investigazione Criminalità Organizzata del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Lecce, ha smantellato un'organizzazione criminale legata al **clan Coluccia** e ad alcune frange brindisine della **Sacra Corona Unita**, in grado di **imporre con metodo mafioso** l'avvio, la gestione ed il controllo del mercato del **gaming** e del **gioco d'azzardo legale ed illegale** nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, oltreché nel Lazio, nelle province di Frosinone e Latina, gestendo un **vorticoso giro d'affari** nel settore delle famigerate **slot machine**, dei **videopoker** e nella **raccolta di scommesse per eventi sportivi**, fatte confluire sulle piattaforme informatiche di **bookmaker** stranieri.

Proprio in tale ambito, le Fiamme Gialle salentine hanno accertato che gli imprenditori **Massimiliano Marra** e **Alberto Marra** (già ristretti nell'istituto penitenziario leccese) risultano tra gli elementi apicali di un'importante consorceria criminale, egemone nel comprensorio di **Galatina**, dedita al sistematico ricorso a metodi intimidatori per imporre la propria posizione di monopolio nello specifico settore, notoriamente di interesse delle mafie, non solo nel Salento ma anche in altre parti d'Italia.

Numerosissimi gestori di bar, ristoranti e sale da gioco ricadenti nel "feudo" dei Coluccia, sono stati costretti, con l'**imposizione della forza intimidatoria del vincolo**



mafioso ad installare **oltre 400 slot machines e videopoker** di proprietà delle società degli imprenditori arrestati, patendo - in caso contrario - minacce, attentati e ritorsioni, in alcuni casi, anche fisiche, da parte degli uomini del **clan**.

La complessa attività investigativa, svolta anche con l'ausilio delle intercettazioni, dei pedinamenti ed analisi di centinaia di conti bancari, anche esteri, ha dimostrato l'egemonia degli indagati nel territorio di Galatina e paesi limitrofi, in diverse aree del Salento oltreché fuori Regione, un **business di milioni di euro** legato alle scommesse sportive a quota fissa, ma illegali perché collegate a network esteri ed al gioco d'azzardo anche attraverso **slot machine "taroccate"**, cioè appositamente manomesse per interrompere i flussi telematici di comunicazione ai Monopoli di Stato, sottraendo ingenti guadagni all'imposizione dovuta allo Stato sull'ammontare delle giocate realizzate dai singoli dispositivi elettronici.

Le indagini hanno, inoltre, valorizzato e confermato le **dichiarazioni da tempo rese da diversi collaboratori di giustizia** che hanno indicato gli odierni indagati come punto di riferimento della S.C.U. nella gestione del sistema dei giochi e scommesse nel Salento.

I provvedimenti di cattura sono stati eseguiti a **Galatina, Aradeo, Corigliano d'Otranto** e **Carmiano**. Si tratta, oltre agli imprenditori Alberto Marra e Massimiliano Marra, di **Gabriele Antonio De Paolis** (come i primi due già in carcere) e di **Leonardo Costa, Luigi Marra, Pamela Sabina Giannico** (ai domiciliari). In quattro, infine, sono stati sottoposti alla misura dell'obbligo di firma: **Andrea Bardoscia, Daniele Donno, Stefano Greco, Maurizio Zilli**. Agli arrestati ed a svariati prestanome è stato sequestrato, in Italia ed all'estero, un ingente patrimonio mobiliare e immobiliare frutto delle attività delittuose composte da **fabbricati, terreni, autovetture, società, ditte individuali**, polizze assicurative e **conti correnti** presso vari istituti di credito per oltre **7 milioni di euro**. Le ipotesi di reato contestate sono quelle di **associazione per delinquere di tipo mafioso, frode informatica, esercizio di giochi d'azzardo ed esercizio abusivo di giochi e scommesse aggravati dal metodo mafioso, illecita concorrenza con minaccia o violenza e trasferimento fraudolento di valori**. Durante le indagini i militari del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Lecce hanno effettuato sequestri di apparecchiature elettroniche e svolto una verifica fiscale nei confronti della principale società degli indagati, constatando un'enorme **evasione fiscale** ai fini delle **imposte dirette di circa 2,5 milioni di euro** e di **oltre 15 milioni di euro ai fini dell'IVA**, grazie anche alla scoperta di documentazione extra-contabile in formato digitale rinvenuta negli **hard disk** della società, minuziosamente ricostruita dai militari delle Fiamme Gialle salentine.

FUGA CON LE BIONDE FURTO ALLA SAMER, E INCETTA DI SIGARETTE SULLA 275



Colpo nella notte tra martedì 21 e mercoledì 22 gennaio e fuga col bottino sulla strada statale 275.

Nel mirino dei malviventi il bar-tabacchi della stazione di servizio Samer di Scorrano. Una banda di ignoti si è intrufolata nei locali dell'attività, facendo incetta di stecche di sigarette, per poi dileguarsi nel giro di pochi secondi, prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Per entrare, i ladri hanno forzato una porta d'ingresso, come risultato evidente dai segni di effrazione. Alle forze dell'ordine ora restano le immagini delle videocamere di sorveglianza a circuito chiuso, primi elementi da cui ripartire per risalire agli autori del colpo.



"MAI PIÙ ALLO STADIO A LECCE": LA DENUNCIA DI UN TIFOSO INTERISTA

Non proprio una novità, non certo una bella pagina di sport. Andare in trasferta, in quasi tutti gli stadi d'Italia, è risaputo essere una scelta da non fare a cuor leggero. Il tifoso ospite, a quasi tutte le latitudini, è trattato ben poco da ospite e molto da nemico.

Lo attestano la necessità, tutta italiana, di aprire i settori riservati a chi in trasferta molte ore prima del match e il bisogno di tenervi i supporter chiusi all'interno per mezz'ora (talvolta ore) per scongiurare il contatto coi locali all'uscita. Sfortunatamente Lecce non è da meno. Lo raccontano e lo confermano gli episodi avvenuti prima e durante Lecce-Inter.

Croce Rossa, steward e forze dell'ordine sono dovuti intervenire in più momenti ed in più punti, sugli spalti, per sedare liti e principi di rissa, scatenati il più delle volte dall'intolleranza dei locali all'esultanza altrui. Una testimonianza diretta di insofferenza al tifoso ospite arriva da **Anto-**



nio Roselli, dalla sua bacheca Facebook. Un interista, di origini baresi, che in un video ha riportato l'infelice esperienza vissuta nell'area antistante il Via del Mare nel pre match. *"Sono stato accerchiato e costretto a togliere sciarpa e cappello, davanti anche ai bambini, mentre mangiavo un panino. Ho avuto paura"*.

Questo non è sport. Portare i bambini allo stadio per insegnargli che a casa propria gli altri tacciono, non è sport. E il fatto che sia una prassi, un malcostume comune, non lava le coscienze.

Anche perché in definitiva così comune, questo male, non è: ci sono tanti, notissimi, gettonatissimi e famosissimi stadi d'Italia (non serve

nominarli per seguirne il buon esempio) dove l'ospite siede in tribuna accanto al locale. Senza se e senza ma. Il pretesto dell'esultanza contenuta, si derubrica al tema più generico del rispetto e della decenza: non sia scusante stavolta, chi mangia un panino non sta esultando/insultando nessuno. Poter esibire i propri colori e la propria fede è, e deve essere, la base primaria del calcio. Altrimenti, assieme allo sport, si scioglie anche il senso di splendide iniziative di solidarietà e commemorazione, come quelle che tutto lo stadio ha celebrato anche nel corso di Lecce - Inter.

Lorenzo Zito

ABUSI SULLA FIGLIA RINVIATO A GIUDIZIO



Rinvio a giudizio per un uomo del basso Salento, ritenuto responsabile di abusi sessuali sulla figlia ai tempi in cui questa frequentava la scuola materna.

Il primo aprile l'uomo comparirà davanti alla Prima Sezione che valuterà l'accusa di **violenza sessuale aggravata** mossagli dopo la denuncia della madre della presunta vittima sporta in commissariato a Taurisano. Proprio la donna avrebbe raccolto la **testimonianza choc** della bambina che parlava di palpeggiamenti, violenze e rapporti, anche completi, tra le mura domestiche. Dopo gli ascolti protetti della bambina è arrivata la decisione del giudice Cinzia Vergine che rinvia a giudizio l'uomo di cui, per tutela della minore coinvolta, non è dato conoscere paese di provenienza e generalità. Madre della presunta vittima, la piccola e la sorella più grande, si sono costituite parte civile nel processo con gli avvocati Mario Urso e Giuseppe Castelluzzo.

Sorpreso mentre bruciava pneumatici e frigoriferi



Intervento dei carabinieri forestali di Maglie a **Suipersano** per reati ambientali. Su segnalazione pervenuta in caserma, i militari hanno individuato e denunciato un uomo che, in località **Masseria Montinati**, stava dando alle fiamme dei rifiuti. All'interno di un'area privata, recintata e chiusa da due cancelli in ferro, l'uomo stava bruciando pneumatici e frigoriferi accatastati, insieme ad altri rifiuti ferrosi di varia provenienza.

FOGNATURA: OBIETTIVO COPERTURA 100%

In vista dei finanziamenti 2021-2027. L'Autorità idrica regionale dispone la progettazione per i Comuni indicati come priorità. Finalmente saranno servite anche le marine di Tricase?

L'Autorità Idrica Pugliese ha individuato le priorità di intervento sugli agglomerati e i Comuni ed ha chiesto all'Acquedotto Pugliese di procedere con la progettazione per il completamento nei Comuni e negli agglomerati urbani individuati.

Questo per poter procedere ai lavori in vista dell'imminente ciclo di programmazione di finanziamenti pubblici 2021-2027, per i quali il Ministero dell'Ambiente ha già effettuato una ricognizione dei fabbisogni finanziari per mezzo delle Regioni, nonché di un utile inserimento nella prossima fase programmatica.

«L'obiettivo» si legge nella delibera dell'Autorità idrica, «è predisporre l'avvio di una nuova fase di progettazione di interventi di completamento e d'estensione del servizio idrico e fognario, nonché di potenziamento dello stesso, teso al conseguimento del valore dell'indice di copertura pari al 100%». Gli agglomerati prioritari selezionati presentano un indice di copertura inferiore al 98% e «sono stati ordinati in ragione del valore crescente dell'indice ed in base anche degli abitati compresi, tenendo conto che l'intervento di completamento, estensione e potenziamento delle infrastrutture a rete, per un abitato che presenta un indice di copertura basso, dovrà essere esteso a tutto l'agglomerato di appartenenza, ai fini del conseguimento complessivo dell'obiettivo del 100%».



L'Autorità idrica pugliese ha predisposto che l'Acquedotto Pugliese «quantifichi le spese di progettazione e di realizzazione d'interventi di completamento, estensione e potenziamento delle reti idriche e fognarie per singolo abitato, ai fini di un loro utile inserimento nella prossima fase di programmazione».

Tra gli agglomerati indicati come «priorità 1» e oggetto di progettazione per usufruire del nuovo ciclo di investimenti anche **Tricase**, indicata sia come Comune che come agglomerato, da intendere come comprensorio servito dal locale depuratore. Come stabilito dalla delibera si punta al completamento della rete fognaria e se si vuole passare dall'attuale 95% al 100% di copertura si dovrà finalmente mettere mano alle marine, così come una legge europea imponeva dal 1999 e così come paesi più piccoli e con marine più piccole, vicine a quelle tricase, hanno già fatto da tempo.

Meglio tardi che mai... «Il coronamento di un lavoro durato oltre due anni» ha dichiarato il sindaco di Tricase **Carlo Chiuri**, «che ci ha visto raggiungere un obiettivo importantissimo. Ringrazio l'Autorità idrica e l'AQP che non hanno mai lesinato attenzione e impegno per la risoluzione di queste problematiche e lo confermano gli ulteriori lavori effettuati nel frattempo nel nostro agglomerato. La copertura totale, marine comprese, era (ed è) una questione troppo importante perché rimanesse ancora irrisolta».

Tra gli altri agglomerati indicati come «priorità 1», quello di Galatina (all'interno oltre a Galatina coperta per l'88% in zona 1 e per il 95% in zona 2) anche il Comune di **Soletto** il cui servizio oggi copre appena il 59%, quello di **Zollino** (Zollino 72% e 81%, **Sternatia** 62%), di **Vernole** (Vernole 80%, **Castrì di Lecce** 71%, **Caprarica di Lecce** 84%), **Collepasso** (74%) **Melendugno** (Melendugno 77% e 81%, **Calimera** 75%), **Montesano Salentino** (Montesano 86 e 83% e **Miggiano** 87%), **Taurisano** (85%), **Carpignano Salentino** (Carpignano 87 e 88%, **Martano** 86%), **Castro** (Castro 89 e 94%, **Ortelle** 87%, **Andrano** 89%, **Spongano** 90%), **Corsano** (Corsano 91 e 93%, **Alessano** 87%, **Tiggiano** 96%), **Otranto** (90%), **Galatone** (Galatone 93%, **Seclì** 95%), **Tricase** (94%), **Supersano** (Supersano 94 e 95% e **Ruffano** 94%), **Casarano** (Casarano 96% e **Matino** 96%).

AGGLOMERATO	COMUNE	COPERTURA
Galatina	Galatina	88%
Galatina	Soletto	59%
Galatina	Galatina	95%
Zollino	Zollino	72%
Zollino	Sternatia	62%
Zollino	Zollino	85%
Vernole	Vernole	81%
Collepasso	Collepasso	74%
Melendugno	Melendugno	77%
Melendugno	Calimera	75%
Melendugno	Melendugno	81%
Montesano Sal.	Montesano Sal.	86%
Montesano Sal.	Montesano Sal.	83%
Montesano Sal.	Miggiano	87%
Taurisano	Taurisano	85%
Carpignano Sal.	Carpignano Sal.	87%
Carpignano Sal.	Martano	86%
Carpignano Sal.	Carpignano Sal.	88%
Castro	Castro	89%
Castro	Ortelle	87%
Castro	Andrano	89%
Castro	Spongano	90%
Castro	Castro	94%
Corsano	Corsano	91%
Corsano	Alessano	87%
Corsano	Corsano	93%
Corsano	Tiggiano	96%
Otranto	Otranto	90%
Santa Cesarea T.	Santa Cesarea T.	91%
Tricase	Tricase	94%
Supersano	Supersano	94%
Supersano	Ruffano	94%
Supersano	Supersano	95%
Casarano	Casarano	96%
Casarano	Matino	96%



ZAMINGA

RECUPERI S.R.L.S.

www.zamingarecuperi.it

 **NOLEGGIO SCARRABILI**

 **SMALTIMENTO RIFIUTI INERTI E FERROSI**

 **VENDITA AGGREGATI RICICLATI**

 **ANALISI CHIMICHE E RIFIUTI**

 **PRATICHE PER AUTORIZZAZIONE TRASPORTO RIFIUTI**

 **CONSULENZA AMBIENTALE**

Via vicinale dietro al cimitero km 0,5 | CARPIGNANO SALENTINO

Tel/fax 0836.580218 - cell. 3337531480 - info@zamingarecuperi.it

CORSANO: 2 MILIONI PER LA FOGNA BIANCA

Dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Economia. Un milione 750mila euro per rifare la fognatura bianca nel centro cittadino, in particolare nella zona di Piazza San Giuseppe

Il 2020 si apre con una notizia che il Comune di Corsano attendeva con ansia, perché incide profondamente sulla salubrità, sulla sicurezza e sul decoro del centro del paese.

Il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno accordato alla Città di Corsano un finanziamento **un milione 750mila euro** per la realizzazione di un progetto che prevede il rifacimento della fognatura bianca nel centro cittadino, in particolare nella zona di Piazza San Giuseppe.

«Quest'idea progettuale, presentata ad agosto dal Comune di Corsano», dichiara il **sindaco Biagio Raona**, «ha un'importanza cruciale per il nostro paese perché interviene sull'annosa questione del deflusso delle acque in un punto del territorio comunale particolarmente sensibile. Nella zona sottostante Piazza San Giuseppe, infatti, una vetusta condotta fognaria non reggeva l'impatto delle piogge più intense che si verificavano nel periodo invernale tanto da far tracimare le acque nei frantoi ipogei presenti nel sottosuolo. Questo ha da sempre determinato l'impossibilità di recuperare il patrimonio ipogeo, oltre a provocare la presenza di acque stagnanti con tutte le conseguenze igienico-sanitarie che ben si possono immaginare. Il finanziamento accordato», conclude il sindaco Raona, «rappresenta, quindi, una riprova tangibile della bontà dell'azione amministrativa che abbiamo svolto sin dal nostro recente insediamento e ci consentirà di dare risposta alle tante domande dei residenti stanchi degli allagamenti e delle disfunzioni di una rete fognaria che, ironia della sorte, fa acqua da tutte le parti».

Il progetto beneficiario del finanziamento statale prevede, infatti, il potenziamento della condotta fognaria che porta al punto finale di scarico, con la realizzazione di una vasca di decantazione che consente di aumentare la portata e adeguarla alle

reali esigenze. Per di più è stata predisposta la creazione di una bretella sotterranea che agevoli ulteriormente il deflusso regolare delle acque. Le opere programmate consentiranno non solo di porre rimedio agli inconvenienti presenti in Piazza San Giuseppe ma permetterà, altresì, di alleggerire il carico idrico sulle condotte di tutte le aree circostanti, ovviando agli allagamenti che si verificano con nocumento alle abitazioni ed agli esercizi commerciali.

Il finanziamento consentirà, inoltre, di intervenire sul manto stradale dell'area permettendo la collocazione del basolato, in modo da migliorare sensibilmente l'aspetto estetico della zona in modo da valorizzare una porzione del centro storico cittadino. Per di più, il rifacimento del manto stradale consentirà di dare uniformità all'intera area, visto che nei mesi scorsi è iniziata la posa in opera del basolato anche nella centrale via della Libertà.

«Saranno interventi di fondamentale importanza e propedeutici per poter programmare futuri ampliamenti della rete idrica e che permetteranno di risolvere l'annoso problema del deflusso delle acque meteoriche di dilavamento del nostro territorio. Sta proseguendo a ritmi serrati l'attività amministrativa volta a cambiare il volto di Corsano», afferma il vice sindaco Francesco Caracciolo, «con interventi che hanno il duplice scopo di aumentare gli standard di sicurezza e salubrità del territorio comunale e permetterne un miglioramento estetico, affinché sia ancor più accogliente tanto per i corsanesi, quanto per i turisti. La notizia appena giunta dei Ministeri competenti è un riconoscimento al lavoro istituzionale svolto ed all'impegno profuso dagli uffici comunali. Ora sarà nostro dovere cantierizzare in tempi brevi le opere progettate e controllare perché ogni lavoro sia fatto in maniera celere ed impeccabile».

Sicurezza urbana: videocamere per Cutrofiano

Aggiudicata definitivamente, a seguito di procedura di gara, la fornitura e posa in opera del sistema di videosorveglianza a **Cutrofiano**. Pertanto a breve partiranno i lavori per l'installazione di altre 29 telecamere in altrettanti punti nevralgici del paese. Infatti, grazie al progetto presentato dall'amministrazione comunale, Cutrofiano ha ricevuto il finanziamento di 85mila euro, per il potenziamento dell'apparato di videosorveglianza e quindi per migliorare la sicurezza urbana. Il progetto è co-finanziato per una quota pari al 10% dell'importo complessivo, con fondi a carico del bilancio comunale. Il sindaco di Cutrofiano, **Oriele Rolli**, esprime la sua «soddisfazione per questo ulteriore finanziamento che siamo riusciti ad aggiudicarci. La sicurezza dei cittadini rappresenta una delle priorità dell'azione amministrativa, intendendosi con essa oltre alla sicurezza pubblica, anche la sicurezza urbana e la sicurezza sociale. Con questo finanziamento ministeriale», dichiara Rolli, «sarà potenziata la sicurezza urbana, fornendo alla polizia locale uno strumento in più, per l'attività di controllo del territorio. Diversi sono i bandi», a concluso il sindaco, «ai quali abbiamo partecipato negli anni, anche uno regionale in merito al quale stiamo aspettando i risultati». Le zone del territorio comunale maggiormente interessate saranno le seguenti: Via Ardeo, Via Martiri D'Otranto, Via 25 Aprile, Piazzale Unità d'Italia, Via Vittorio Ema-



nuele II, Via Umberto I, via Milito Ignoto, Via Piave, Via Vittorio Veneto, Via Collepasse, Via Supersano, Viale della Repubblica, Viale della ceramica. Un passo decisivo è stato la sottoscrizione del Patto per l'attuazione della sicurezza urbana da parte del sindaco Rolli con la Prefettura di Lecce nel maggio 2018. L'accordo, redatto sulla base della legge n. 48 del 2017 recante «**Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città**», punta a migliorare la qualità della vita in ambito cittadino, attraverso la prevenzione e il contrasto delle situazioni di illegalità e dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, e favorendo così l'impiego delle Forze di Polizia dello Stato e la Polizia Locale per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio, sempre nel rispetto delle reciproche competenze. La centrale operativa sarà installata presso la sede del Comando di Polizia Locale, che ha curato ogni fase della procedura di affidamento. Saranno gli appartenenti al Corpo di polizia locale, infatti, a seguito di attività formativa, a poter monitorare le telecamere con l'utilizzo dei software necessari alla loro gestione.

La via del Jazz, Los Angeles-Alessano andata e ritorno

Luca Alemanno. Ritorno a casa e concerto di presentazione del disco *I can see home from here*

«Il controllo tecnico, la precisione e la facilità che Luca possiede sul suo strumento sono impressionanti. Con la sua musica, riesce a creare nuove direzioni dove la Tradizione del Jazz diventa un trampolino».

Quando a vergare queste parole sulla copertina del disco, *I can see home from here*, è **Herbie Hancock**, leggenda vivente del Jazz, dubbi non ce ne sono.

Si riferisce di certo a un astro già nato, e si chiama **Luca Alemanno** classe 1988, salentino del Capo di Leuca, di professione contrabbassista e compositore, cresciuto ad **Alessano** e maturato... in giro per il mondo.

Con la presentazione di *I can see home from here*, disco di esordio firmato **Luca Alemanno**, l'Associazione culturale non profit **Lampus**, con il patrocinio del Comune di Alessano e in collaborazione con **Muse Salentine Festival**, apre il 2020 proprio ad Alessano nell'unica tappa in Puglia del secondo tour promozionale del disco.

Inciso a Los Angeles nel 2019 per l'etichetta Workin' Label con il sostegno di Puglia Sounds Records e la distribuzione I.R.D., il disco contiene 7 composizioni originali, suonate una band decisamente multinazionale: **Miguel Zenon** (8 Grammy Awards Nominations) al sax alto (Porto Rico), **Jon Hatamiya** al trombone (USA), **Simon Moullier** al vibrafono



(Francia), **Isaac Wilson** al piano (USA) e **Jongkuk Kim** alla batteria (Corea del Sud). La tracklist si conclude con un'interpretazione in basso solo del famoso standard jazz **Stardust**. Il concerto di terra **domenica 26 dicembre**, dalle ore 19, presso la Sala della Musica di Palazzo Sanguiovanni, in Piazza Castello, 3. Ingresso libero con prenotazione obbligatoria al 347/5169946 o sulla pagina Facebook di Lampus. Di assoluta eccellenza la formazione del concerto di Alessano: **Luca Alemanno**, band leader e contrabbasso; **Alessandro Lanzoni**, pianoforte; **Gaetano Partipilo**, sassofoni; **Francesco Cigniglio** (batteria).

A PROPOSITO DI LUCA ALEMANNO

Originario di Alessano, Luca Alemanno è considerato da critici e musicisti tra i migliori musicisti jazz giovani e moderni che attualmente l'Italia ha da offrire e la storica rivista Musica Jazz lo ha inserito al terzo posto nella classifica dei migliori talenti italiani del 2019. Luca ha ricevuto il 1° premio alla giornata europea del basso 2009. All'età di 19 anni, ha ricevuto 2 borse di studio per frequentare la Berklee School of Music (Boston). Si è diplomato in contrabbasso classico presso il «Conservatorio di musica T.Schipa» (Lecce) e un secondo in basso elettrico jazz presso il «Conservatorio di musica G.Martucci» (Salerno).



Nel 2016 Luca ha vinto l'audizione al rinnovato mondo «Thelonious Monk Institute of Jazz Performance» classe 2018 a Los Angeles. L'ammissione all'istituto è durissima: 7 musicisti (uno per strumento musicale) ammessi ogni due anni e Luca è stato il primo italiano ammesso da sempre. il panel dei docenti è stato composto da Herbie Hancock, Wayne Shorter, Jimmy Heat, Kenny Burrell tra gli altri.

In tournée, registrando ed esibendosi in tutto il mondo, attualmente fa parte di numerosi progetti, tra cui Fabrizio Bosso Quartet, Anne Ducros Quartet, Stanley Jordan Trio, Nicola Conte Jazz Combo.

Un musicista con interessi diversi e una vasta gamma di abilità, Luca si è esibito (in Italia, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Canada, Stati Uniti, Giappone, Cina, Hong Kong, Malesia, Angola, Russia, Germania, Turchia, Svezia, Danimarca, Grecia, Bielorussia, Ucraina, Kosovo, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Austria, Polonia, Svizzera, Belgio, Serbia, Bulgaria, Olanda) con artisti jazz internazionali come: Dee Dee Bridgewater, Joe Lovano, Geroge Garzone, Stanley Jordan, Kenwood Dennard, Maria Schneider, Jerry Bergonzi, Mark Giuliana, Jason Lindner, Enrico Pieranunzi, Fabrizio Bosso, Flavio Boltro, Rosario Giuliani, Anne Ducros, Logan Ritchardson, Kim Plainfield, Teppo Makynen, Magnus Lindgren, Nicola Conte tra gli altri.

LA DIOR RIPARTE DAL SALENTO

A Lecce. Anteprima mondiale della collezione primavera estate della celebre maison, la cui direttrice creativa è la tricasina Maria Grazia Chiuri

➤ La Dior ha scelto Lecce, con ogni probabilità Piazza Duomo per presentare a maggio la nuova collezione primavera-estate.

La notizia l'ha data il sindaco di Lecce **Carlo Salvemini** che dalla sua pagina facebook ha svelato: «*Ho il piacere di annunciare che Christian Dior, prestigiosa e celebre società dell'alta moda*», ha scritto il primo cittadino, «*ha scelto Lecce e la Puglia per la presentazione della nuova collezione di primavera. Una scelta fortemente voluta da Maria Grazia Chiuri* (direttrice creativa della maison) e **Pietro Beccari** (presidente e ceo di Dior) che ringrazio per questa straordinaria opportunità data alla nostra città e alla regione tutta. Nel mese di maggio i riflettori della moda internazionale saranno accesi quindi su Lecce: una novità assoluta», ha sottolineato il sindaco, «che equivale ad una promozione a livello mondiale della nostra città».

Negli ultimi anni le sfilate di primavera di Dior si sono svolte a Marrakech e Los Angeles.

«*Lavoreremo nei prossimi mesi al fianco di Dior, Curia e Prefettura*», ha concluso Salvemini, «*per garantire il pieno successo di questo straordinario appuntamento*».

Quest'ultima dichiarazione del sindaco, anche se lui non lo dice lascia intendere, che la location, visto il coinvolgimento della Curia, possa essere proprio piazza Duomo.

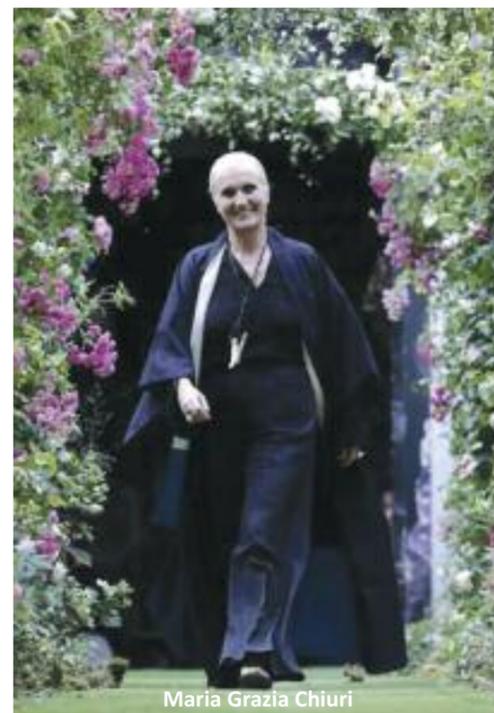
Chiaro anche il legame con la sua terra per la direttrice creativa di Dior **Maria Grazia Chiuri, 53enne salentina doc.** Sua mamma, tricasina, faceva la sarta e

così inizio ad amare la moda e i vestiti. Si iscrisse all'Istituto Europeo di Design di Roma, contro la volontà dei genitori che pensavano che il lavoro dello stilista fosse poco prestigioso. Nel 1989, dopo gli studi, venne assunta da **Fendi** per occuparsi degli accessori. Nell'ufficio creativo della griffe romana, iniziò a sperimentare forme e materiali nuovi negli accessori, rendendoli unici e desiderabili.

Nel 1999, Valentino Garavani in persona la chiamò insieme a Pierpaolo Piccioli per occuparsi degli accessori da Valentino. Successivamente, le affidò anche la

seconda linea, la Red Valentino.

Poi è arrivata la Dior, di proprietà del gruppo del lusso LVMH. È la sua è una prima volta perché mai una donna aveva ricoperto questo ruolo da Dior. Del resto Bernard Arnault, patron del colosso del lusso LVMH, in tempi non sospetti si era esposto in prima persona: «*Il talento di Maria Grazia Chiuri è immenso e riconosciuto internazionalmente. Apporterà la sua visione della donna, elegante e moderna, in perfetta armonia con i codici della maison e l'eredità creativa di Monsieur Dior*».



Maria Grazia Chiuri

Festa di San Biagio (d'inverno) a Corsano



➤ Appuntamento invernale con la sentita ricorrenza di San Biagio a Corsano, patrono del paese molto venerato anche nei Comuni limitrofi.

San Biagio è considerato il **protettore della gola**: fra gli aspetti del culto ricollegabili ad episodi della sua vita, il più importante è appunto quello di taumaturgo per le malattie della gola, che trae origine dal noto miracolo della spina di pesce e dall'orazione che il Martire avrebbe fatto prima di morire (fu decapitato sotto Diocleziano o sotto Licinio, 307-323), chiedendo a Dio di risanare da queste malattie chiunque l'avesse pregato in suo nome. Il programma religioso prevede, per **dome-**

nica 2 febbraio, Sante Messe alle 7,30 e 10,30; alle 17,30 Santo Rosario, **Benedizione delle candele** e Messa con la **Benedizione della gola**.

Alle 19,15 benedizione accensione della **tradizionale focareddha** in piazza San Biagio.

Lunedì 3 febbraio Sante Messe alle 7,30, 9,30 ed 11; alle 16,30 solenne **processione** per le vie del paese; a seguire Santa Messa Solenne e **bacio della reliquia**.

Sempre **domenica 3 febbraio** si terrà la tradizionale **Fiera Mercato** in via della Libertà. Allisterà la giornata il **Concerto Bandistico Terra d'Otranto**. Alle 20, spettacolo di fuochi pirotecnici della ditta Fireorks di Corsano nei pressi dell'Anfiteatro.



FALEGNAMERIA CAPECE

DI BIAGIO CAPECE

CORSANO

via Lazio, 23

340 7924188 - 338 2462434

biagio.capece@live.it



intimo
Emozioni
di Assunta Ricchiuto

**NUOVA APERTURA
SABATO 25 GENNAIO 2020**

Vi aspetto dalle 17 alle 20



CORSANO | VIA DELLA LIBERTÀ, 7

328 888 57 98



AL LAVORO PER IL CARNEVALE DI CORSANO...

... e del Capo di Leuca. Nei capannoni della zona industriale e nell'ex macello comunale sono partiti i lavori dei maestri cartapestai. Le anticipazioni sui carri in gara dal 16 febbraio

Tre maestosi carri sono pronti a sfidarsi sui temi ambientali per la XXXVIII edizione del «Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca».

Nei capannoni della zona industriale e nell'ex macello comunale adiacente al campo sportivo di Corsano, sono partiti i lavori dei maestri cartapestai per la creazione di vere e proprie opere d'arte, che con la loro gigantesca presenza coloreranno le tre sfilate in programma a febbraio, frutto dello sforzo organizzativo della Pro Loco diretta da Salvo Blevé.

La prima sfilata si svolgerà **domenica 16 febbraio** alle ore 15, con partenza da via Kennedy; la seconda sfilata **domenica 23** e quella finale **martedì 25 febbraio**, quando ci sarà la premiazione del carro vincitore

nella centralissima piazza San Biagio. Ecco i carri in gara, dei quali due creati da altrettanti storici gruppi di Corsano e un altro presentato da un gruppo di Patù:

«**Il mondo che vorrei**» del gruppo «**Piccola ma boni - J**» di Patù (carristi **Francesco De Nuccio** e **Gianfranco Ecclesie**). Viene messa in risalto la speranza dei bambini per un futuro più pulito. Nel progetto presentato per le sfilate un bambino cerca di dipingere il mondo così come lo immagina, togliendosi la maschera in una zona industriale inquinata e aggiungendo colori, insetti e aria pura, mentre su tutto campeggia la ciminiera di una fabbrica da cui esce la chioma di un albero piena di uccelli, pronti a far rivivere il pianeta;

«**Mmucamenti**» del gruppo «**Mir**» di Corsano (carrista **Cesario Ratano** a cui

quest'anno è tornato a unirsi il suo «alter ego» **Pasquale Rizzo** insieme a **Roberto Buccarello**, che nelle scorse due edizioni avevano gareggiato da soli). La tematica tocca gli scandali ambientali a partire dall'inquinamento del mare e dalla sofferenza degli animali marini, con i disastri creati dalla politica ingorda. Una figura alata (il Leone di San Marco simbolo di Venezia) sarà trattenuta da una piovra, mentre i delfini saranno aggrovigliati tra le reti.

«**Presto che è tardi**» del gruppo «**Quelli che il Macello**» di Corsano (carrista Carlo Morrone). La creatività ha trasmesso su cartapesta il surriscaldamento globale, l'ex Ilva, le trivelle e il mondo del mare. Una balena sofferente con tanti effetti speciali occuperà il centro della scena, mentre i pinguini vestiranno costumi balneari a

causa dell'aumento delle temperature, senza rendersi conto del pericolo. Ne sarà colpito anche il dio Nettuno. Ogni elemento del carro sarà circondato dai ghiacciai e su tutto sorvolerà Greta Thunberg in elicottero, pronta a salvare gli animali con una scaletta.

Il «Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca» è patrocinato dal Comune di Corsano, dall'Unione dei Comuni «Terra di Leuca» e dall'Unpli, con media partner Radio Venere e Radio Peter Pan.

Intanto per **enerdì 24 gennaio** alle 20,30, presso il ristorante «Re dei Re» di Surano, è in programma una raccolta fondi per sostenere la manifestazione, attraverso una «cena sociale» promossa dalla Pro loco (info per adesioni 3357289221 e 3294536192).

La Comunicazione è Collaborat(t)iva

Cammino di approfondimento. Valorizza le osservazioni degli ospiti, la loro attenzione e la loro partecipazione al lavoro di gruppo. Alla scoperta del modo più adatto per comunicare



Il termine «comunicazione», deriva dal latino *comunicare*, e significa «condivisione». Essa va intesa come un atto sociale e reciproco di partecipazione, atto mediato dall'uso di simboli significativi tra individui e gruppi diversi. Comunicare vuol dire trasmettere: informazioni, idee, atteggiamenti, stati d'animo, intenzioni, ecc. Nei giorni nostri non si può non comunicare, in quanto ogni comportamento è esso stesso comunicazione. Da questi presupposti è nato «**Collabora(T)tiva-Mente**», Laboratorio sulla Comunicazione, un itinerario alla scoperta delle ricche potenzialità degli strumenti per comunicare, al

fine di aumentare la competenza non solo linguistica, ma anche non verbale. Un percorso formativo, progettato dall'Equipe socio-educativa della **Cooperativa Sociale Albanova**, ed in particolare dall'educatrice professionale **Serena De Rinaldis** che, insieme al collega **Roberto Calò**, vogliono mettere in risalto la centralità del **ben-essere** degli utenti delle strutture socio-sanitarie gestite sul territorio salentino, guidate dal Responsabile, **Giorgio Cavalera**. Collabora(T)tivaMente valorizza le osservazioni degli ospiti, la loro attenzione e la loro partecipazione al lavoro di gruppo. Per questo il cammino di approfondimento mira al conseguimento della scoperta del

modo più adatto per comunicare, lasciando alla libertà dell'ospite il trasferimento di quanto appreso a un'utilizzazione personale. Questo metodo di lavoro vede impegnati gli ospiti in una riflessione continua, guidati dal giornalista **Maurizio Antonazzo**, il quale coordina osservazioni e attività.

Il progetto si articola in vari incontri che riguardano la comunicazione, verbale e non verbale, para verbale e digitale; l'arte della comunicazione, i canali comunicativi preferenziali e, inoltre, visita guidata presso una redazione giornalistica e la stesura di articoli.

I diversi scopi comunicativi sono stati raggruppati secondo un modello del

teorico della comunicazione linguistica, Roman Jakobson, in sei funzioni comunicative: referenziale, con lo scopo di esprimere un pensiero; espressiva, per esprimere uno stato d'animo; persuasiva, per stabilire un contatto con il destinatario del messaggio; metalinguistica, per spiegare le caratteristiche di una lingua o di chiarire il significato di una parola; poetica, per comunicare attraverso l'uso di tecniche espressive e stilistiche più elaborate.

Gli obiettivi di «Collabora(t)tiva-Mente» sono quelli di consentire agli ospiti delle strutture di socializzare, interagire e collaborare maggiormente attraverso la conoscenza dei vari tipi di comunicazione e delle loro

caratteristiche. La finalità è quindi quella di riuscire ad applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi, organizzando le abilità conseguite in maniera più dinamica ed articolata. Gli ospiti della Cooperativa Sociale Albanova protagonisti del progetto Collabora(T)tivamente, accompagnati dalla educatrice Serena De Rinaldis e dal giornalista Maurizio Antonazzo sono stati nella sede de «*il Gallo*» proprio per parlare di comunicazione e per toccare con mano la vita di redazione. Un piccolo arricchimento per loro e grande per noi componenti della redazione dopo un pomeriggio trascorso con i nostri graditissimi ospiti.

Capitale della Cultura, prove di sintesi



Prove di sintesi tra Taranto e la Grecìa salentina per la capitale italiana della Cultura 2021.

Si è tenuto a Palazzo di Città, un incontro fra il Sindaco di Taranto **Rinaldo Melucci** e il Presidente dell'Unione dei Comuni della Grecìa Salentina, **Roberto Casaluci**, nonché il presidente della fondazione "La Notte della Taranta" **Masimo Manera**. Oggetto dell'incontro, richiesto dalla Gre-

cia, la candidatura capitale italiana della cultura 2021. Sia Taranto che la Grecìa Salentina hanno presentato la loro candidatura, per cui si è parlato della concreta possibilità che la Grecìa affianchi la candidatura del capoluogo ionico attraverso un percorso che coinvolga anche il territorio griko salentino.

Sono forti i punti in comune fra la storia di Taranto e quella della Grecìa, ed è proprio da questo che partirà la stesura di un

dossier che inserisca al suo interno il contributo storico e il forte legame con la civiltà ellenistica ma anche i processi culturali, avviati dall'unione dei comuni della Grecìa salentina, intorno a La Notte della Taranta. Nei prossimi giorni i rappresentanti dei due territori torneranno ad incontrarsi per definire i dettagli dell'accordo e precisare i contenuti del dossier che dovrà essere presentato **entro il 2 marzo 2020**.

QUANDO IL GALLO CANTAVA LA MATTINA

La stazione di Sanarica. Con il prolungamento della sosta per alcuni minuti, si rifornivano della materia prima dell'acqua le grandi caldaie a vapore delle locomotive...



Talvolta, accadeva nel guado fra le residue ombre del buio e gli affioranti barlumi, dai contorni viepiù nitidi e indorati, dell'aurora, nell'immaginifica veste di giovinetta tenera e mite; talvolta ancora, nell'incendere, con movimento lento e lieve, di gruppi di nubi chiare e leggere, in spettacolare passeggio sull'appena dischiuso tappeto azzurro, oppure all'atto dell'emersione dei primi, sottili raggi dell'immenso astro, dall'orizzonte dell'altra, liquida, distesa. Parimenti, in circostanze di tempo cupo e intristito, punto sempre fermo, anelito, testimonianza, grido o, se così si vuol dire, suono o semplicemente voce, ecco l'inconfondibile e ineguagliabile **chicchirichì**.

Lungo il tracciato dei mitici e, agli albori, considerati portentosi binari delle linee Sud Est, nella sezione incedente fra la mediana e il termine del Salento, si ergeva la stazione di **Sanarica**, strutturalmente simile alle altre umili casupole di fermata, salita e discesa, e però dotata, aggiuntivamente, di un accessorio speciale: un pozzo d'acqua sorgiva, sormontato da una pala fatta ruotare dal vento e, dopodiché, azionante una pompa d'aspirazione e attrezzato, infine, con una sorta di grande rubinetto, anch'esso girevole e orientabile. A Sanarica, con il prolungamento della sosta per alcuni minuti, si rifornivano della materia prima dell'acqua le grandi caldaie a vapore delle locomotive, acqua poi riscaldata e fatta arrivare ad ebollizione e pressione grazie e corpose palate di carbon fossile lanciate e rovesciate con forza, dall'aiuto macchinista, nel "forno" delle stesse macchine.

Tra sbuffi incalzanti, ondate di nero fumo a spargersi copiose sulla superficie del gigante a vapore e parimenti a ricoprire la divisa, il berretto, quando non anche il volto dell'operatore, così lo stantuffo prendeva abbrivo possente e ritmato, i cerchi del convoglio rinnovavano il movimento scorrendo sulla strada ferrata, con lentezza ma con sicurezza, colmando chilometri: un mondo, le cose, la gente, andavano avanti, verso avventure, destinazioni, obiettivi, mete, o, semplicemente, occupazioni quotidiane.

Nell'arco della stagione bella, piena e calda, fra un raccolto e l'altro, alle luci dell'alba, padri e figli contadini sortivano, incedendo silenziosi per non turbare il sonno continuante a beneficio delle donne di casa, fuori dagli usci, in direzione dei poderi, in piano o alle marine, fra piccole distese uniformi o fazzoletti frammisti di terra rossa e roccia.

Il loro obiettivo, o missione, era un lavoro faticoso e, insieme, di pazienza, appellato,



dagli addetti, "roncare", consistente nello strappo, lo sradicamento, mediante la forza di mani dure, gomiti e braccia, di cespugli d'erbacce classificate inutili, senza frutti, con primato del fieno spontaneo e selvatico.

Risultato, la ripulitura d'ogni quadrato di terreno idoneo per la coltivazione, che diveniva perfettamente lido, alla stregua degli angoli delle povere ma dignitose dimore domestiche.

Via, ad armeggiare così, quegli uomini, man mano maggiormente sudati e accaldati, sino a metà mattino, al sopraggiungere di dardi solari non tollerabili.

Calzini, calzettoni e calze, sferruzzati in lana o cotone dalle donne fra le pareti di casa durante le lunghe serate invernali, a furia d'essere usati quando ne ricorreva il bisogno e non se ne poteva fare a meno, arrivavano a logorarsi e a denotare qualche buco, cedimenti nei fili e nelle maglie qua e là, particolarmente in corrispondenza delle punte dei piedi e dei calcagni. Pazienza, poco male, alla sorte naturale di tali indumenti, sovvenivano, automaticamente e senza problemi, interventi di rammendo, una riparazione e rimessa a punto accurata, calzini e calze seguivano a svolgere il loro ruolo per stagioni e anni, nessuno si accorgeva, faceva caso ai rammendi.

"COFINO" DI FAMIGLIA



In famiglia, il grande bucato collettivo aveva la denominazione precisa di "cofino", richiamando il grosso contenitore di terra

cotta in cui erano stivati la biancheria e i capi da lavare, il tutto ricoperto, alla sommità, da una spessa coltre di cenere, ricavata e raccolta, con scrupolosità, dalla combustione dei ciocchi di legna nel focolare di cottura dei cibi o di riscaldamento alla buona della casa, oppure dalla bruciatura di foglie, frasche, rami ed erbe del giardino e della vicina campagna, altrimenti non utilizzabili.

Su tale strato di sostanza grigia, si versa-



vano panciuti boccali di acqua, già resa bollente a parte in una grossa caldaia posizionata con un treppiedi su un vigoroso fuoco di legna, con conseguente e immediatamente successiva permeazione della biancheria stivata all'interno del "cofino". Una lunga serie di versamenti, particolarmente benefici e profittevoli, altro che l'azione dei moderni saponi e detersivi, se è vero che, al termine del processo, dal cofano, la padrona di casa tirava fuori, estraeva compiaciuta, capi, grandi e piccoli, bianchissimi, splendidi, da fare una bellissima figura sui fili cui erano appesi per l'asciugatura al cospetto dei raggi del sole.

Nella suggestione mentale e intima, sul piano del credo popolare, religioso o profano, il percorso esistenziale ineludibile di ciascuno, senza ombra di distinzione per ceti, censo o età, era un tempo poggiato e inframmezzato su scansioni naturali, comuni, nette, conosciute, accettate, condivise: fra esse, al primo posto, le nascite, i matrimoni e, presto o tardi, il commiato dalla vita terrena.

Orbene, quanta differenza e distanza tra siffatto richiamato sentire di ieri e i pensieri, le mode e le usanze in voga nell'attualità! È addirittura intervenuta la novità, o il vezzo, d'installare, sul tetto dei carri funebri, croci distinte non più diritte e pienamente visibili, bensì stilizzate, sottili, piegate, si notano a malapena. Questo, forse in omaggio, o per cedimento, a taluni riti, innaturali, soprattutto al canto ammaliatore delle sirene della reclame, mirante unicamente alla creazione, intorno all'utenza, di un'atmosfera magica, d'incanto, incoraggiante, tutta sorrisi, miele ed entusiasmo, giammai da guastare e turbare con immagini, valutate deprimenti, del genere fine vita?

Nelle campagne, facevano, sovente, capolino tribù di formiche, animalotti forti, robusti e bruni, del colore dell'humus del terreno. Attive in modo speciale, indaffarissime, apparivano nelle fasi dei raccolti, impegnate a raccattare avanzi di semi e di minuscoli frutti, che trasporta-

vano con tenacia e fatica nei loro rifugi, a implementazione della dispensa per la stagione invernale. Non era un'opera solo da favola quella delle formiche, ma un autentico esercizio di laboriosità, affatto dissimile, salvo le proporzioni quantitative, rispetto alle fatiche e attività degli uomini, anche loro, in fondo, preoccupati di far provviste per la famiglia, nella prospettiva di stagioni e mesi privi di frutti e risorse.

RITA, RAGAZZA DOLCISSIMA



Parallelamente, appena distanziata di una primavera, cresceva, in uno con lo scrivente, Rita, ragazza dal bel volto, piccola ma tanto carina, soprattutto di carattere e di modi dolcissimi. Mi piace e mi emoziona ricordarla dopo mezzo secolo e passa, lasciar scorrere lungo le mie pupille un po' stanche, le sue luminose, protese al sorriso. Non fa niente che Rita se ne sia andata da un pezzo. Forse, io lo spero, ogni tanto capiterà anche a lei di riannodare sprazzi di memoria che mi vedano coinvolto.

NON S'ODE PIÙ IL CANTO DEL GALLO



Adesso, di galli di una volta non ne esistono punto, di tutt'altro genere sono i pollai rimasti. Per ritornare al titolo delle presenti note, soprattutto non s'ode più il canto del gallo: può sembrare un paradosso, ma è come se l'esordio, il debutto di ciascun nuovo mattino avesse perduto l'applauso d'incoraggiamento più schietto e sincero. A parer mio, francamente, v'è da porsi l'augurio di un...ritorno: il chicchirichì al risveglio, al sollevarsi delle palpebre, può configurarsi come viatico d'ottimismo per affrontare gli alti e bassi del presente, fra le pallide luci che ancora resistono e le diffuse cupe ombre, difficoltà, brutture e rischi che abbiamo intorno.

Alcuni anni addietro, nell'intervista a un giornalista del principale quotidiano nazionale, un insigne uomo politico ed economista, alla domanda di cosa bisogna fare, in sostanza, per cercare di vincere l'attuale situazione critica del Paese, ha risposto, voce invero solitaria: "Dobbiamo lavorare di più, tutti".

Senza farne base per un miracolo o un toccasana, ho personalmente apprezzato l'anzidetta opinione; in quelle cinque parole, ho riascoltato il canto del gallo che manca, a me, ma, alla fin fine, v'è da credere, non soltanto a me.

Rocco Boccadamo

bluMedia

distribuzione gratuita porta a porta in tutta la provincia di LECCE

il Gallo

PERIODICO INDIPENDENTE
DI CULTURA, SERVIZIO ED
INFORMAZIONE DEL SALENTO

Associati Unione Stampa
Periodici Italiani
TESSERA N. 14582

REDAZIONE TRICASE
via L. Spallanzani, 6
Tel. 0833/545 777
391/3532279
www.ilgallo.it
info@ilgallo.it

Direttore Responsabile
LUIGI ZITO _ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione
GIUSEPPE CERFEDA

In Redazione
Lorenzo Zito
amministrazione@ilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita
Vito Lecci
Valerio Martella
Antonio Memmi
Carlo Quaranta
Dontella Valente
Stefano Verri

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648
Registro Nazionale Stampa
Autorizzazione Tribunale LECCE
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare
insindacabilmente qualsiasi testo e
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,
anche se non pubblicati, non si restituiscono
RIPRODUZIONE VIETATA

**MARKETING
E PUBBLICITÀ**
via L. Spallanzani, 6 - TRICASE
Tel 0833/545 777 - wapp 371/3737310
grafica@ilgallo.it

TROVA I GALLETTI - il regolamento

Cerca tra le pubblicità, individua i 3 galletti "mimetizzati" e segnalaceli **lunedì 27 gennaio dalle 9,30**, telefonando allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'**HOTEL TERMINAL DI LEUCA** offerto dalla direzione della **CAROLI HOTELS**. In palio anche: i biglietti per i cinema; 1/2 kg di MIGNON offerti dalla pasticceria **DOLCEMENTE** di Tricase; CAFFÈ E CORNETTO X 2 offerti dal **BAR DELLA LIBERTÀ** di MAGLIE; CAFFÈ E CORNETTO X 2, offerto da **GREEN WORLD** a TRICASE; PANETONE ESTRO E DOLCEZZE E TRICASE COLAZIONE X 2 offerta da **GOLOSA** a TRICASE; APERITIVO SALENTOINO con calice di vino a scelta e prodotti tipici salentini all'**ENOTECA LE VIGNE DEL SALENTO** ad ALESSANO; un **LAVAGGIO PIUMONE MATRIMONIALE** CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) offerta dalla **LAVANDERIA BLU TIFFANY** a MARITTIMA; CORNETTO e CAPPUCCINO al **CAFFÈ PISANELLI** di TRICASE; DUE APERITIVI al **Bar MENAMÈ** di TRICASE PORTO; DUE APERITIVI al **DOLCI FANTASIE** di SAN CASSIANO; BUONO SCONTO di EURO 50 sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da **OTTICA MORCIANO** a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI
NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona lunedì 27 gennaio dalle ore 9,30



MACELLERIA
CARNE PAESANA
BOVINI E SUINI
ALLEVATI IN PROPRIO
TRICASE | Via San Giovanni Bosco, 16
328.6590637 michele.pisero.02@gmail.com

AGRICOLTURA
agricoltura@tempolibero.it
ESERCIZIO MACCHINE AGRICOLE PER CONTO TERZI
IMBALLAGGIO | FORNITURE |
FRASCHE PER FORNI A LEGNA
CURA DEL VERDE PUBBLICO & PRIVATO
TRICASE | Via Ardigo, km 1 |
328.2614498 | 389.1841083 | 3807730051

L'OROSCOPO

dal 25 gennaio
al 7 febbraio

ARIETE 6
Importante fermarsi a riflettere e ascoltare il proprio cuore, e Saturno consiglia di guardarsi dentro prima di fare il primo passo. Tuttavia, le stelle sono positive e qualcuno potrà perdere la testa e innamorarsi per davvero!

TORO 8+
Sfruttate le occasioni per nuovi incontri. Conoscere persone nuove sarà un modo per capire se ci si vuole legare a qualcuno. La fortuna inizia a girare per il verso giusto, è il momento di realizzare anche i desideri più ambiziosi.

GEMELLI 6+
Le stelle consigliano di non buttare tutto all'aria in questo momento di indecisione. Ok chi ha una relazione forte, basata sull'amore; se fosse solo desiderio fisico presto metterete la parola fine a quelli che sembravano sentimenti sinceri.

CANCRO 6
Ponderate ogni decisione, facendo attenzione a non fidarvi di chi conoscete da poco tempo, potrebbe prospettare solo illusioni. L'impulso è quello di cercare altre soddisfazioni, ma a volte buttarsi vuol dire anche prendere cantonate!

LEONE 8+
I sentimenti vanno a gonfie vele: grandi occasioni per avviare nuove relazioni: con Venere di nuovo favorevole favoriti nuovi incontri e nuove amicizie. Situazione favorevole anche per chi sta vivendo una relazione da molto tempo.

VERGINE 7
Periodo ricco di situazioni importanti ma anche di molte tensioni. Grazie alla presenza di tanti pianeti favorevoli è possibile programmare qualcosa di importante. Siete pronti a una grande svolta. Fate massima attenzione alle spese

BILANCIA 6-
Giove spinge a rinnovare la vita sentimentale. I cuori solitari potranno, però, trovare difficoltà: meglio non corteggiare nessuno in questo periodo. Sul lavoro (e non solo) impegnatevi per ritrovare un certo equilibrio...

SCORPIONE 6,5
Non perderete l'ottimismo anche se vi sono delle situazioni amorose complicate da risolvere. Periodo molto interessante per il lavoro, grazie a Mercurio qualcosa si può sbloccare e chi aspetta una buona notizia avrà la risposta.

SAGITTARIO 7+
I progetti che sembrano essere bloccati possono partire tranquillamente e potrete fronteggiare al meglio qualsiasi situazione lavorativa. A preoccuparvi saranno alcune spese in arrivo, per cui bisogna moderare le uscite.

CAPRICORNO 6
Le coppie di vecchia data potranno avere qualche problema, e bisogna avere prudenza nel gestire le situazioni. Per i single non mancheranno le avventure; anche le coppie potranno ritagliarsi dei momenti di relax per rinsaldare l'unione.

ACQUARIO 8
Anche se possono esserci cali d'umore l'ottimismo regnerà per tutto il mese e gli equilibri nelle relazioni non verranno meno. Per i cuori solitari mese molto proficuo e coinvolgente. Sul lavoro si prevedono guadagni interessanti.

PESCI 8+
Sul lavoro, il nuovo passaggio astrologico di Mercurio nel cielo è interessante e promette cose buone a coloro che hanno nuovi progetti da portare avanti. Venere è ancora nel vostro cielo e potrebbe regalare gioie e complicità.

Dal 23 gennaio **PRIMA VISIONE** in programmazione al cinema

LECCE - MultiSala Massimo

Sala 1 16,30 - 18,45 21 1917	Sala 2 16,30 - 17,45: me contro te 19 - 20,45 - 22,30: tolo tolo	Sala 3 18,45: piccole donne 21: richard jewell	Sala 4 16,30 - 18,50 21 hammamet	Sala 5 16,40 - 18,30 20,30 - 22,15 figli
--	--	--	--	--

GALATINA

Tartaro 16: me contro te 17,15 - 21,30: hammamet 19,30: 18 regali
--

SURBO - The Space Cinema

Sala 1 17,20 - 19,15 22 me contro te	Sala 2 16,40 - 19,05: me contro te 21,05: figli	Sala 3 17,45: tolo tolo 20,15: me contro te 22: richard jewell	Sala 4 16 - 18: me contro te 20,05 - 22,30: tolo tolo	Sala 5 16,30: me contro te 18,30 - 21,40: piccole donne	Sala 6 15,50: 1917 18,50 - 21,50: hammamet	Sala 7 15,30: me contro te 17,35: tappo 19,45 - 22,20: figli	Sala 8 15,40 - 18,15: tolo tolo 20,45: 1917	Sala 9 16,15: tolo tolo 18,40 - 21,25 jojo rabbit
--	---	---	--	---	--	--	---	--

MAGLIE - MultiSala Moderno

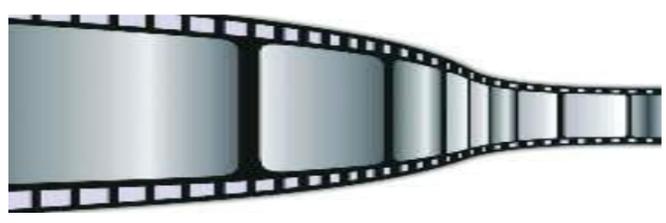
Sala 1 16,45: me contro te 18 - 20: tolo tolo 22: richard jewell	Sala 2 17 - 19,30 21,45 1917	Sala 3 16,30 - 17,45: me contro te 19,15 - 21,30: hammamet
---	--	---

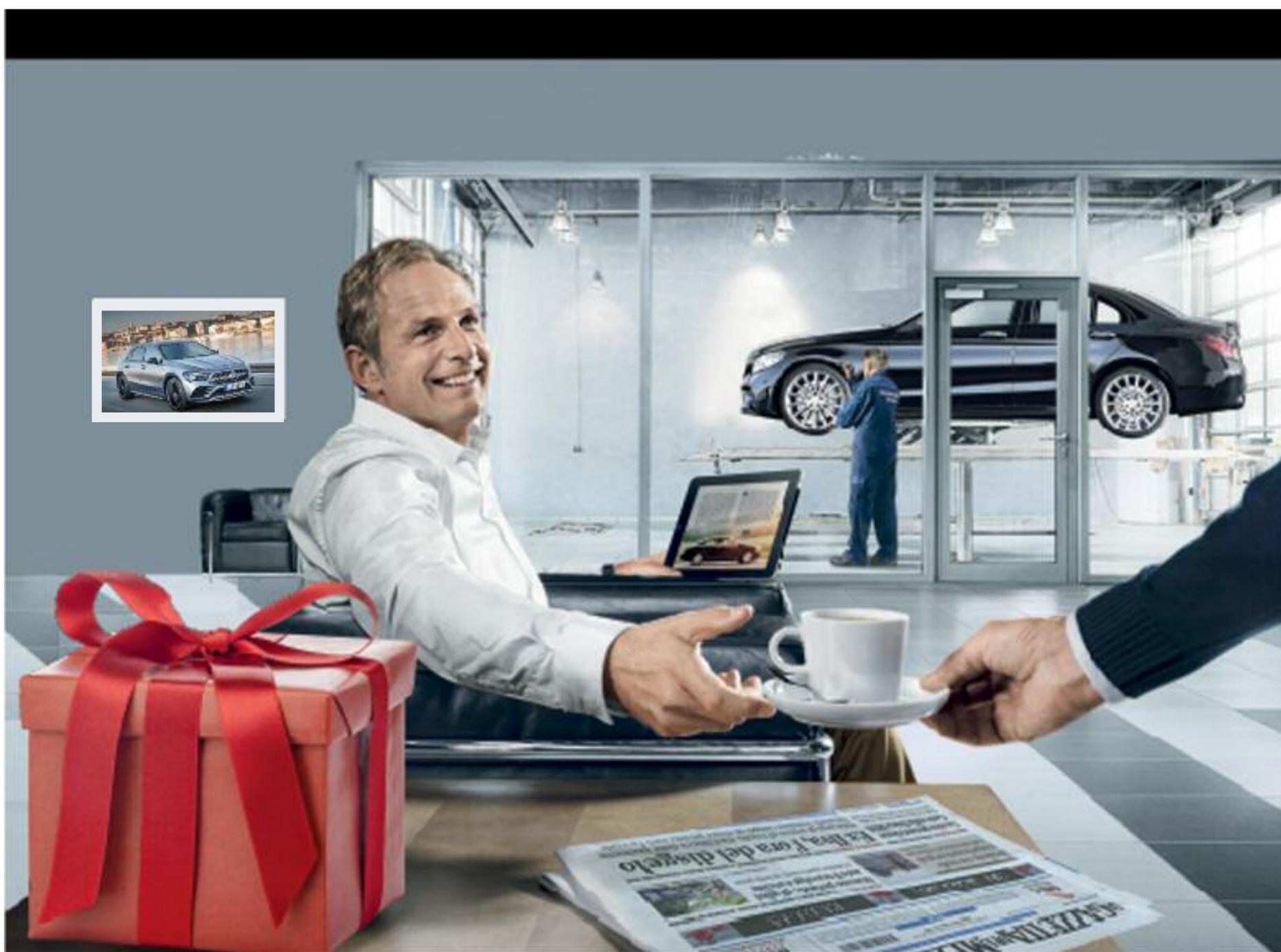
GALLIPOLI - Cinema Teatri Riuniti

Italia - 1 16(dom) - 17: me contro te 18,15 - 20,30 22,30: 1917	Italia - 2 16(dom) 18 - 20,15 hammamet	Italia - 3 16(dom) - 18,15: richard jewell 20,30 - 22,30: tolo tolo	Schipa 16,30(dom) - 18,30 - 20,30 22,30 figli
---	--	---	--

TRICASE

Moderno 17,15 (sab/ dom/merc) 19,30 - 21,45 1917	Aurora 16,45 - 18: me contro te 19,30: richard jewell 21,45: tolo tolo	Paradiso 17,30 - 19,30: 18 regali 21,30: hammamet
---	---	--





È sempre un piacere vederti.

25% di sconto sul prossimo intervento di manutenzione,
e per te un **regalo** dalla collection Mercedes-Benz e smart.

Offerta valida dal 01/12/2019 al 31/01/2020.

Ti aspettiamo da Centro Assistenza Auto.

Mercedes-Benz

The best or nothing.



Centro Assistenza Auto
Centro assistenza Mercedes-Benz e smart
SS275, Km 21, 73039 Lucignano LE
Tel. 0833 784578